



CITTA' DI AVOLA

(Provincia di Siracusa)

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 23

del 30-09-2020

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
2020-2022.-**

IL DIRIGENTE AREA FINANZIARIA

Premesso che:

- con D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- in particolare, il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione (DUP); - il DUP descrive gli obiettivi e le strategie di governo dell'Amministrazione Comunale ed indica le misure economiche, finanziarie e gestionali con le quali si potranno realizzare tali obiettivi e costituisce, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e per l'approvazione del Bilancio;
- il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

Dato atto che nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore;

Visto l'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa, al 31 luglio di ciascun anno, il termine per la presentazione del DUP riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale e al 15 novembre il termine per la presentazione della nota di aggiornamento al DUP

Atteso che il termine del 15 novembre per la presentazione della nota di aggiornamento al DUP è meramente ordinatorio ed è coerentemente modificato dalla eventuale proroga del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015 la quale precisa, tra l'altro, che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se si verificano le seguenti condizioni:

- *il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;*
- *non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;*
- *se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo, pertanto, è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;*
- *che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;*

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 18.08.2020, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2020-2022, ai sensi del vigente regolamento di contabilità;

Dato atto che la parte seconda della Sezione Operativa del documento è stata aggiornata con particolare riferimento al seguente documento programmatico, inoltre la programmazione è coerente con le Linee programmatiche elaborate dal Sindaco ed approvate dalla Giunta, nonché con gli strumenti previsti dall'allegato 4/1 – principio contabile applicato della Programmazione e più specificamente:

1. Programma triennale dei lavori pubblici (si veda la Delibera di G.M. n. 56 del 17/03/2020, e la Delibera di G.M. n. 105 del 14/07/2020 in allegato);
2. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (si veda la Delibera di G.M. n. 71 del 05/05/2020);
3. Piano triennale del fabbisogno del personale (si veda la Delibera di G.M. n. 124 del 17/08/2020);
4. Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni del Patrimonio (si veda la Delibera di G.M. n. 72 del 05/05/2020);
5. Piano triennale di razionalizzazione e contenimento della Spesa (si veda la Delibera di G.M. n. 31 del 19/02/2020);

Ritenuto, detto documento, coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti e con le linee programmatiche dell'Amministrazione, tenuto conto di quanto sopra;

Ritenuto, pertanto, di approvare il DUP 2020/2022 come sopra aggiornato;

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, resi, rispettivamente dai Responsabili di Servizi e dal Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il vigente regolamento di contabilità;
- il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n° 267 sull'ordinamento degli Enti locali;
- il Decreto Legislativo 118/2011;
- il P.R.F. Delibera del C.C. n. 47/2014 approvato con Delibera n. 281/2015 dalla Corte dei Conti;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

PROPONE

1. Di dare atto che quanto in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 2. Di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) per gli anni 2020-2022, allegato al presente Provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

IL RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO

(Dott.ssa Coletta Sebastiana)



**PARERI ED ATTESTAZIONI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 53 E 55 DELLA L. 142/90
RECEPITA CON L.R. 48/91 e integrata con la l.r. n° 30/2000**

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere

Favale

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO

Avola; li 19.08.2020

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere

Favale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Avola; li 19.08.2020

Per l'impegno di spesa si attesta, ai sensi dell'art.55 Legge 142/90, recepita con L.R. 48/91, la copertura finanziaria essendo in atto reale ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Avola; li _____

**SOTTO IL PROFILO DELLA LEGITTIMITA' SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, IN
ESECUZIONE ALL'ART.45 COMMA 2 DELLO STATUTO COMUNALE.-**

Avola, li 19/08/2020

IL SEGRETARIO GENERALE



CITTÀ DI AVOLA

(Provincia di Siracusa)

Il Collegio dei Revisori

VERBALE N. 22/2020

Il giorno 11 del mese di settembre dell'anno 2020 alle ore 16,00, a seguito di convocazione del Presidente, nei locali dell'ente, si è riunito il Collegio dei Conti, nominato con delibera consiliare n. 32 del 25/09/2017, nelle persone dei Sigg.:

Dott. Domenico Meli	Presidente
Dott.ssa Maria Teresa Tumino	Componente
Dott. Sergio Motta	Componente

Il Collegio

Ha ricevuto con Pec del 26/08/2020 la nota prot. 30153 del 25/08/2020 con la quale il Presidente del Consiglio comunale trasmette la proposta di deliberazione consiliare "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022".

Considerato che la stessa proposta di deliberazione consiliare recante per oggetto: **Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2020-2022**, risulta munita di pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile espressi dal responsabile del servizio finanziario nonché del parere favorevole di legittimità espresso del Segretario generale

Tenuto conto che:

- a) L'art. 170 del D.Lgs 267/2000, indica:
 - al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione";
 - al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";
- b) il successivo articolo 174, così come modificato dall'art. 9 bis D.L. 24.06.2016 n. 113, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questi presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";
- c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che

caratterizzano il programma di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per predisposizione della manovra di bilancio;

Richiamate le indicazioni fornite da Arconet nella risposta n. 10 sul procedimento di approvazione del DUP e della relativa nota di aggiornamento, così come previsto dal quadro normativo di riferimento, ove si ribadisce al punto 1) "che il DUP è presentato dalla Giunta entro il 31 luglio per le conseguenti deliberazioni. Pertanto il Consiglio riceve, esamina, discute il DUP presentato a luglio e delibera.

La deliberazione in questo caso è stata approvata dalla Giunta comunale il 18/08/2020 con deliberazione n. 127 e non necessita, pertanto, di nota di aggiornamento essendo stata esitata quasi contemporaneamente allo schema di bilancio di previsione.

Visto il Documento Unico di programmazione 2020-2022 contenente:

- 1) Il programma triennale dei lavori pubblici che sviluppa il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, ed è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09.06.2005, adottato dall'organo esecutivo con delibere G.C. n. 56 del 17.03.2020 e n. 105 del 14.07.2020 pubblicate nelle forme di legge;
- 2) Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi approvato dalla G.C. con delibera n. 71 del 05.05.2020;
- 3) Il Piano triennale del fabbisogno del personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 per il periodo 2020-2022, è stato oggetto di delibera della G.C. n. 124 del 17.08.2020;
- 4) Il Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni del Patrimonio (art. 58, comma 1 della legge 133/2008) ed è stato oggetto di delibera della G.C. n. 72 del 05.05.2020;
- 5) Il Piano triennale di razionalizzazione e contenimento della spesa di cui all'art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011-L. 111/2011 è stato oggetto di delibera della G.C. n. 31 del 19.02.2020;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, e con il contenuto del Piano di riequilibrio approvato con delibera consiliare n. 47/2014 in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP;

Visto lo schema del bilancio di previsione 2020-2022 agli atti di questo Collegio per l'espressione del parere previsto dall'art. 239 del TUEL;

Esprime parere favorevole

Sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

Raccomanda la Civica Amministrazione ad aggiornare il superiore Documento in caso di intervenute necessità o di interventi da parte di Organismi statali o europei per finanziamento di OO.PP. o di altra natura rientranti nella programmazione contenuta nel presente atto e sempre nel rispetto del Piano di riequilibrio finanziario approvato con deliberazione consiliare n. 47/2014.

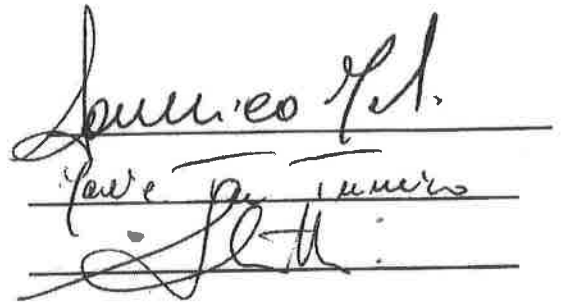
Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, chiuso alle 18,30, viene sottoscritto come segue e trasmesso in copia al Sig. Sindaco, al Sig. Presidente del Consiglio comunale, al Sig. Segretario Generale ed al Servizio finanziario per gli adempimenti di propria competenza.

IL COLLEGIO

Il presidente Dr. Domenico Meli

Il Componente D.ssa M.T. Tumino

Il Componente Dr. Sergio Motta



L'anno duemilaventi, il giorno trenta del mese di Settembre alle ore 11,30e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, N° 9, esteso ai comuni dall'art. 58 della stessa L.R., in seduta pubblica prevista dall'art. 31, comma 1 legge 142/90 recepito dalla L.R. 48/91 che è stata partecipata ai singoli consiglieri a norma dell'art. 48 dell'EE.LL., risultano all'appello nominale:

01	Dell'Albani Sebastiana	☒	A	13	Amato Sebastiano	☒	A
02	Rossitto Sebastiano	☒	A	14	Cancemi Vincenzo	☒	A
03	Iacono Paolo	☒	A	15	Rossitto Gabriele	☒	A
04	Tine' Andrea	☒	A	16	Caruso Sebastiana	☒	A
05	Caruso Giuseppe	P	☒	17	Andolina Maria	☒	A
06	Tanasi Paolo	☒	A	18	Urso Tullio	☒	A
07	Coletta Salvatore	☒	A	19	Alia Fabrizio	☒	A
08	Orlando Antonio	☒	A	20	Rametta Giovanni	☒	A
09	Guastella Salvatore	☒	A	21	Amato Antonino	☒	A
10	Inturri Sebastiano	☒	A	22	Sano Gaetano	P	☒
11	Tardonato Francesco	☒	A	23	Iacono Fabio	☒	A
12	Caldarella Stefania	☒	A	24	Libro Stefano	☒	A

Risultano presenti **n°22** ed assenti **n° 2 Consiglieri Comunali**

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986 n° 9, il numero degli intervenuti, **assume la Presidenza l'Avv. Fabio Iacono nella qualità di Presidente del Consiglio comunale.- Partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Maria Grazia D'Erba.**

Per l'amministrazione sono presenti il Sindaco Dott. Giovanni Luca Cannata e i componenti la Giunta municipale nelle persone dei signori Assessori Morale Paola Samantha- Bellomo Luciano – Orlando Antonio – Costanzo Zammataro Giuseppe – Caldararo Simona – Iacono Paolo.

Il Consigliere Coletta prima di trattare i successivi tre punti che riguardano il bilancio, chiede una sospensione di mezz'ora . Interviene il Consigliere Inturri, il quale richiede di sospendere i lavori del Consiglio Comunale per un'ora.

A seguito dell'intervento del Consigliere Inturri testè riportato, il Consigliere Coletta adegua la propria proposta a quanto richiesto dal Consigliere di minoranza suddetto.

Il Presidente del Consiglio pone ai voti, per alzata e seduta, la richiesta di sospensione dei lavori, sopra riportata:

Consiglieri presenti: n. 22

Consiglieri assenti: n. 2 (1. Caruso G – 2. Sano)

Voti favorevoli: n.22

Voti contrari: 0

Astenuti: 0

Il Consiglio Comunale dispone la sospensione dei lavori della seduta per un'ora.

Alla ripresa dei lavori, risultano presenti n. 22 Consiglieri e n. 2 assenti (1. Caruso G – Sano)

Il Presidente del Consiglio dichiara aperta la discussione e passa alla trattazione del punto avente ad oggetto : "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022.

Dott.ssa Coletta Sebastiana

L'argomento che portiamo all'approvazione di questo Consiglio è il D.U.P. e cioè Documento Unico di Programmazione . Il principio contabile dell'allegato al decreto DL 118/11 dell'armonizzazione, ha sostituito la relazione previsionale e programmatica che prima allegavamo al bilancio a questo documento. Questo documento quindi costituisce il presupposto generale di tutti i documenti di programmazione. Noi sappiamo che siamo ancorati a predisporre il bilancio tenendo conto oltre che delle regole di finanza pubblica, anche della programmazione approvata col piano di riequilibrio. Il D.U.P. che noi stiamo andando ad approvare è costituito da due parti e cioè dalla parte strategica e dalla parte operativa. La parte strategica si riferisce alle regole di finanza pubblica , diciamo alla programmazione per la durata del mandato dell'amministrazione e fa riferimento ai documenti di programmazione dei vari uffici, mentre la parte operativa si riferisce all'arco temporale della durata del bilancio. Quindi il bilancio annuale, nonché riferito al pluriennale, cioè 20-22. La Giunta ha predisposto già questo documento con l'atto n. 127 in data 18 agosto. Il D.U.P. contiene tutti i documenti di programmazione essenziali ad approvare il bilancio di previsione, tra cui il programma triennale delle opere pubbliche già deliberate dalla Giunta con atto n. 56 e rettificato con atto n. 105. Il D.U.P. comprende anche il programma biennale degli acquisti dei beni e dei servizi , anche questi approvati dalla Giunta con atto n.71, il piano triennale del fabbisogno del personale, approvato con delibera n. 124, il piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio approvato con delibera n. 72 e il piano triennale di razionalizzazione e contenimento della spesa approvato con delibera n. 31, anch'esso riferito al contenimento della spesa , obbligati per legge e per il piano approvato. Per quanto riguarda il D.U.P., è stato visitato nella sua completezza dall'organo di revisione che ha verificato la coerenza interna ed esterna di questo documento di programmazione. Una volta esitati tutti gli atti che vi ho elencato e quindi approvati dalla Giunta anche il Collegio dei Revisori con verbale n. 22 , ha espresso parere favorevole, anche la seconda commissione consiliare ha esitato questo documento con apposito verbale.

Il Presidente dichiara aperta la discussione

Amato Antonino

Chiedo se l'Amministrazione intende relazionare, visto che comprende il D.U.P. anche il Piano Triennale delle Opere Pubbliche , quindi avere la programmazione a livello politico, in quanto a livello tecnico va bene e per quanto riguarda il lato politico, vorrei sentire l'Amministrazione, se è possibile.

Sindaco

Iniziamo a parlare dei pareri dei Revisori dei Conti e dal parere dell'ufficio responsabile finanziario che esprimono parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati con le raccomandazioni formulate. Quindi partiamo da un bilancio di previsione triennale con tutti i pareri favorevoli degli organi competenti, come d'altronde è stato sempre fatto in questi anni dalla nostra Amministrazione comunale. Devo dire che quest'anno andiamo a presentare un bilancio 2020 diverso perché è stato caratterizzato da un anno, come sapete, che ha visto una pandemia a livello internazionale, quindi arriviamo ad approvare un bilancio al 30 settembre che è il termine finale. Proprio stamattina leggevo, che insieme all'ANCI e ...omissis...è stata richiesta una proroga a livello nazionale , per fare in modo...omissis...Vorrei fosse chiaro che come ha spiegato prima il tecnico, è cambiato come acronimo , economia e come documento, perché era la vecchia area del bilancio e se non spieghiamo prima il bilancio , non si può capire il D.U.P., in quanto sono due cose collegate. Senza bilancio non può esserci il D.U.P., in quanto il D.U.P. non fa altro che esplicitare per iscritto ciò che poi nel bilancio scritto in termini di numero. Quindi io devo spiegare in parte se il D.U.P. che ha un parere che è espresso all'interno di quel bilancio positivo, è favorevole con il bilancio di previsione con il quale va a collegarsi . Quindi, sto spiegando che il D.U.P. di quest'anno, cioè la programmazione è diversa rispetto a quella fatta negli anni scorsi, perché, come dicevo prima, quest'anno c'è stata la pandemia e quindi ci ritroviamo ad approvare un bilancio, che come regola generale deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente. Ovvero, il bilancio pluriennale 2020-2022 andava approvato il 31 dicembre del 2019 , in quanto con il D.U.P. si va a programmare ciò che sarà stabilito per il successivo triennio. Quest'anno, invece, ci troviamo nel 2020 , precisamente il 30 settembre, ad approvare con un ritardo di nove mesi e quindi con una gestione con un esercizio provvisorio diverso dalla gestione provvisoria, perché a livello nazionale c'è stata la proroga dei termini di approvazione e quindi ad oggi , questo è l'ultimo giorno utile, noi possiamo approvarlo nei termini rispetto a quelli che ci hanno dato a livello nazionale per l'approvazione degli esercizi provvisori. Leggevo prima , che a livello nazionale è stata chiesta un'ulteriore proroga di questi termini, proprio perché diversi comuni non hanno approvato neanche il rendiconto del 2019 che noi invece abbiamo approvato e non hanno neanche programmato il bilancio di previsione. Quindi si sta chiedendo una proroga, perché come ben capite, in questa situazione, è molto difficile programmare , perché non avendo certezza delle entrate , non si riescono a programmare le uscite e quindi come spendere il denaro. Quindi, il documento di programmazione è questo è noi lo abbiamo fatto e abbiamo fatto ciò perché siamo in tal senso capaci di efficienza avendo un piano di riequilibrio decennale, abbiamo già delle linee guida , abbiamo già delle misure correttive da intraprendere nell'anno per le entrate e delle misure correttive nell'anno per le uscite e in tal senso sono rispettati questi requisiti e quindi vorrei partire in ordine da quella che è la programmazione del fabbisogno del personale, che è un documento che va ad essere allegato al documento di programmazione unico. Noi abbiamo approvato il 17 agosto 2020 il piano triennale delle assunzioni e come potete leggere nel piano triennale delle assunzioni , questo Comune, in questo momento, nonostante abbia una capacità di spesa assunzionale, che significa che nonostante noi nei limiti a livello economico , quindi di denaro, siamo sotto quella che è la soglia prevista per le spese correnti e cioè il rapporto tra spesa corrente e spesa del personale. Infatti potremmo assumere in quanto in questi anni abbiamo risparmiato e però nonostante noi potremmo fare ciò, non possiamo farlo perché si registrano condizioni di eccedenza del personale che non consentono di procedere ad assunzioni . Adesso spiego cosa è avvenuto negli anni. Questo è già il primo atto che abbiamo e siamo vincolati. Negli anni passati sono stati assunti dipendenti,

sono stati stabilizzati e si è andato oltre il numero che il Comune potesse contenere, perché dovete sapere che in base al numero di abitanti di un Comune, è previsto un numero dei dipendenti. Avola può avere in base alla sua fascia demografica circa 236 circa dipendenti comunali. Invece, con le assunzioni che sono state fatte con il numero di ore che vanno a sommare si è arrivati a circa 340 dipendenti. Io quando mi sono insediato ho trovato quel numero di dipendenti che siamo riusciti a farlo scendere perché ci sono stati nel frattempo dei pensionamenti sia naturali, sia per la quota 100 e per la mobilità, siamo riusciti oggi ad avere circa 60 posizioni in meno, e comunque, nel totale oggi, siamo in eccedenza per un numero pari a 6 unità. Questo è importante, perché negli anni si è fatta una politica di acquisizione dei dipendenti, senza considerare, tra l'altro, le figure fondamentali, cioè le categorie C e D che mancano, in quanto sono stati tutti stabilizzati come categoria B, togliendo, tra l'altro, delle ore anche al personale qualificato in alcuni casi, demansionando in altri casi, creando un problema serio. Noi in questo momento, infatti, ci troviamo senza figure apicali, senza responsabili degli uffici, mentre invece ci troviamo tante posizioni B che non sono neanche gli operai, tante qualifiche B che si trovano in mezzo fra gli operai e fra chi può prendere decisioni, per cui ci troviamo ad avere un problema serio nella gestione del personale, nonostante ci sia la volontà da parte dell'Amministrazione a portare avanti una riduzione della spesa del personale, come abbiamo fatto ed è attestato dalla Corte dei Conti, in quanto noi mandiamo ogni sei mesi tutta la documentazione. Noi, però, purtroppo, in questo momento, non possiamo aumentare nemmeno un'ora a coloro che sono stabilizzati a 20 ore e che potrebbero quindi avere delle ore in più, perché siamo in eccedenza del monte ore. Sto spiegando tutto ciò perché qualche sindacato non lo ha compreso, facendo falsa pubblicità e dicendo al dipendente che a Noto si stanno facendo sia assunzioni, sia stanno aumentando le ore al personale part-time. Invece non è così, in quanto noi ad Avola, abbiamo una diversità rispetto a Noto, perché ad Avola non è che non si vuole fare, ma non si può fare in quanto abbiamo una eccedenza nel monte ore. Noi lo stiamo dicendo per farlo comprendere a tutti che da parte nostra c'è la volontà di assumere personale qualificato, come ad esempio tecnici e persone che possono darci una mano, ma purtroppo per le ragioni espresse prima, ciò al momento non è possibile farlo. Fermo restando che all'interno, per il personale già esistente potremmo anche aumentare le ore e quindi formare persone veramente eccellenti, ma purtroppo non possiamo farlo. Qualcuno mi dice che visto al Comune c'è tanto personale, come mai non si riesce a farlo? Sì, è vero, ce ne sono anche troppi, ma non per quelle specifiche funzioni di cui abbiamo parlato prima. Faccio un esempio, i vigili urbani ne abbiamo circa 24, ed è chiaro che è una delle funzioni più ricercate in questo momento, infatti proprio le scuole ne sono l'esempio, in quanto abbiamo tre ingressi e quindi si sono triplicati e in ogni ingresso i cittadini chiedono un vigile urbano. I vigili però sono circa 20 perché capita che gli altri o sono malati, o hanno la 104, o quelli che hanno delle limitazioni, quindi capite bene che non riusciamo a muoverci. Inoltre, non potendo assumere per le motivazioni già espresse prima, ecco il corto circuito che si crea nella gestione del personale. Stessa cosa vale per i tecnici e ingegneri, infatti abbiamo soltanto un ingegnere capo, per esempio l'ingegnere Pasqualino Gambuzza, come tecnico abbiamo il Dott. Bruno Ventura che sta seguendo tutta quella che è la parte dei lavori pubblici. Ma in tutti i settori abbiamo delle deficienze dal punto di vista proprio del personale, in quanto mancano le figure apicali e specializzati. Dico questo per far comprendere tutto il lavoro che stiamo facendo. Io mi ricordo che quando mi sono insediato, presi del personale per fare pitturare le ringhiere di via Giovanni Paolo II, oggi ciò non posso più impiegare i dipendenti comunali, in quanto non abbiamo operai perché alcuni sono andati in pensione e quelli che negli anni sono stati assunti non possono pitturare ma possono fare altri tipi di lavoro che però in realtà a noi non servono e sono troppi. Questo lo sto dicendo per far chiarezza e far comprendere alla cittadinanza e a questo civico consesso con che cosa ci scontriamo per ciò che riguarda il personale. Ora andiamo avanti a parlare del D.U.P. in cui è previsto il contenimento e la razionalizzazione delle spese, perché come ho detto prima, all'interno del piano di riequilibrio sono previste delle spese che devono essere ridotte o comunque non aumentate. Per fare un esempio, l'efficientamento energetico che noi in questi anni abbiamo messo in campo, la riduzione degli affitti, l'alienazione del piano delle alienazioni che fanno

parte del D.U.P. che noi abbiamo messo in vendita, gli immobili del Comune che abbiamo messo in vendita come ad esempio l'ex latteria, oltre all'altra struttura di magazzino vicina al mare, abbiamo inoltre venduto un altro terreno. Insomma, siamo riusciti anche a valorizzare ciò che si chiama piano delle alienazioni della valorizzazione degli nostri immobili e delle nostre proprietà, proprio per rientrare in quella che è la spesa di contenimento e di razionalizzazione che è previsto nel piano di riequilibrio. Noi abbiamo lavorato in questi anni e soprattutto quest'anno che è ancora più difficoltoso, su quelle che sono le entrate proprie della città di Avola, le entrate proprie che sono i tributi e sapete benissimo che è una delle problematiche del Comune di Avola come di tutti i Comuni del Sud. In questi anni c'è stato un grande lavoro per cercare di aumentare il livello di riscossione dei tributi, perché quando ci siamo insediati, avevo ereditato la situazione di Sangiorgio, ex tributi Italia, che in quel momento aveva visto, avere da parte dei cittadini il pagamento dei tributi che poi, questa società è fallita, portando con sé circa 2.000.000,00 euro di contributi dei cittadini. Quindi, le entrate erano minori. Allo stesso tempo c'era un problema di riscossione generale che non superava neanche il 50% generale e sulla quale siamo intervenuti. Infatti ricordo anche che uno dei punti critici che ancora oggi riguarda il piano di riequilibrio finanziario del Comune, del D.U.P. e del nostro bilancio, sono le entrate tributarie, le riscossioni. In questo momento siamo a circa il 70%, per quanto riguarda l'IMU, mentre siamo all'85% o anche di più per quanto riguarda la riscossione dei tributi. Abbiamo visto invece, che c'è un problema maggiore per quanto riguarda l'acqua rispetto ai rifiuti. Negli anni siamo riusciti a fare aumentare questo e ciò è importante nell'ottica della programmazione, perché se l'IMU serve per investire quelle somme in opere, se vogliamo destinarle a spese di investimento, se l'IMU serve per investire in spesa corrente e quindi in servizi, se vogliamo destinarle per i servizi sociali, è tutto un grande lavoro che quest'anno abbiamo fatto e in modo particolare a causa della pandemia. L'IMU serve per investire nella refezione scolastica perché non basta la quota del 36% rispetto a quella che invece è la quota che poteva mettere il Comune, i cittadini mettono soltanto una parte, lo dico perché a breve la refezione scolastica partirà, ma anche lì, il cittadino paga euro 3,50 al pasto, mentre noi mettiamo altre 3 o 4 euro per andare a coprire il costo totale. Questi sono soldi che li mettiamo, prendendoli dalle entrate proprie. Nel frattempo, oltre alle entrate proprie, che ci aiutano a programmare, ci sono anche le entrate regionali, nazionali ed europee. Le entrate nazionali, come sapete, in questi anni, sono state ridotte, non soltanto in quest'ultimo triennio, da quando io sono sindaco con la seconda amministrazione, ma già da prima. Infatti, si vede benissimo che in questi anni le battaglie che noi sindaci abbiamo fatto, sono tantissime, perché siamo stati trasformati da sindaci a sceriffi, in quanto prima sia l'IMU e l'ICI sono stati creati ad hoc, per fare in modo che i cittadini dovessero pagare ai Comuni, quando invece prima c'era tutta una serie di imposte, tributi, tasse, che andavano direttamente allo Stato. Lo Stato si è scrollato e ha chiesto ai Comuni di contribuire al saldo di finanza pubblica e ci ha lasciato questa patata bollente, facendo passare noi per quelli che mettiamo le tasse. Lo dico perché, anche in questo senso, la tassa dei rifiuti, oggi si paga al 100% del costo del servizio, mentre prima si poteva pagare anche al 50%, perché tanto c'era mamma Stato che pagava, che dava i soldi, ma non solo mamma Stato, prima c'era anche mamma Regione che contribuiva e pagava. In questi anni la Regione con il governo Crocetta ha tagliato di circa il 70% il contributo regionale che dava ai Comuni per investimenti, per spesa corrente. Noi siamo riusciti a garantire in questa programmazione, grazie all'emendamento fatto dall'Onorevole Rossana Cannata all'ARS per i piani di riequilibrio finanziario per i Comuni come Avola, siamo riusciti a garantire le stesse somme dell'anno precedente. Quindi, il contributo regionale, in questo caso, per scelta o per opportunità politica, grazie all'emendamento sopra citato, abbiamo le stesse somme del 2015 ed è stato parametrato in modo tale che in questi anni non ci tolgono nulla e possiamo continuare con una programmazione, che anche se è bassa, stiamo cercando di mantenere e di rispettare. Cosa è difficile programmare quest'anno con la pandemia? Sappiamo benissimo che abbiamo già un problema di riscossione dei tributi, tra l'altro ricordo in questa aula, che si era detto che si doveva fare portavoce tutto il consiglio comunale di una mozione unitaria per sensibilizzare tutti coloro che fanno i furbi, perché un conto è chi non può pagare, perché non ce la fa, perché non ha lavoro,

perché ha le sue problematiche di povertà, un altro conto è chi fa il furbo e fa l'evasore non pagando le tasse ma pretendendo il servizio. Quindi, mi auguro ancora una volta, che questo consiglio comunale si faccia portavoce e si faccia carico di essere uno strumento di sensibilizzazione per tutti, perché se da una parte la città è una città vivibile, pulita, una città straordinariamente da tutti vissuta al meglio, infatti chi viene nella nostra città, lascia commenti positivi, in quanto vedono che Avola è una città pulita e vivibile, inoltre dicono di voler ritornare e addirittura comprare una casa e investono, pensate infatti che non si trovano case in affitto per lunghi periodi, ma soltanto per brevi periodi, perché la città ormai ha avuto un lancio vocazione turistica grazie agli investimenti che abbiamo messo in campo in questi anni, intercettando fondi europei, quindi se da una parte a noi fa piacere vivere una città che ha servizi, che garantisce servizi, dall'altra parte, io dico sempre, che quando qualcuno mi chiama e riprendo il discorso del Consigliere Inturri, che se mi chiedono il dosso o di andare a prendere l'immondizia che non gli è stata ritirata, forse perché non è stata fatta bene la raccolta differenziata, d'all'altra chiediamo di verificare se la bolletta è stata pagata, in quanto se si vuole un servizio è giusto che noi lo dobbiamo dare, ma è chiaro che la bolletta va pagata se il servizio deve essere garantito. Lo Stato, la Regione, hanno tagliato i fondi, infatti c'è stato un calo con i precedenti governi, quest'anno con l'attuale governo, siamo riusciti a stabilizzare. Il tema è che noi in questo bilancio abbiamo i fondi bloccati e quindi non ci permettono di programmare al meglio sette milioni e mezzo di euro che si chiamano fondi crediti dubbia esigibilità. E' una posta messa in bilancio, quindi il bilancio è fatto di entrate e di uscite, circa trenta milioni di euro. In queste entrate ed uscite, quindi ci sono le entrate dello Stato che sono circa cinque milioni di euro fra Regione e Stato, poi abbiamo l'IMU che è circa sette milioni di euro, poi abbiamo le violazioni, le sanzioni, evasioni e altro per circa due milioni e mezzo di euro, acqua un milione e ottocento mila euro, depurazione un milione e centomila euro, TARI cinque milione e sei, passi carrabili, tasse di soggiorno, abbiamo venti milioni di entrate, perché poi ci sono pure quelli per investimento, mutui, che già erano previsti, su questi noi, nelle uscite andiamo a bloccare sette milioni e mezzo di euro che potremmo spendere e utilizzare come ho detto prima per comprare dissuasori alla ventiquattro metri, alla via Miramare, che potremmo utilizzare per fare investimenti, per fare strade e tantissimi altri lavori che ognuno di voi ha in mente. Potremmo investire in viabilità, nelle zone rurali, nelle periferie, come già stiamo facendo in modo purtroppo ridotto, potremmo anche investire nel costruire impianti sportivi come già stiamo facendo, quindi provate ad immaginare cosa significa avere sette milioni e mezzo bloccati perché c'è una riscossione dei tributi che secondo un calcolo ci dice di bloccare questa somma, in previsione del fatto che non entrano soldi. Quindi siccome si prevede che non tutti pagheranno, a questo punto noi cosa facciamo? Blocchiamo il bilancio prevedendo che non tutti pagheranno, per coprire quel buco che ci crea un problema, perché allo stesso tempo noi non facciamo servizi ma diamo servizi, però allo stesso tempo abbiamo un buco di cassa e quello resta, di liquidità, perché il costo del servizio dei rifiuti resta. Se ad esempio qualcuno si lamenta perché davanti alla propria abitazione non è perfettamente pulito, si deve capire che a noi per mandare la DUSTY a pulire c'è un costo e magari chi si lamenta non ha pagata da tre anni le tasse. Dico questo perché è importante capire, ancora una volta, lo strumento di bilancio comunale. Per capire come abbiamo fatto queste opere pubbliche nella città, come abbiamo lavorato, occorre dire che abbiamo intercettato fondi europei, infatti tutti i nostri lavori realizzati, sono stati fatti grazie ai fondi europei ed utilizzando e razionalizzando al meglio le poste di bilancio in conto capitale dell'urbanistica. Nel momento in cui la gente in questa città ha realizzato delle opere, pagando gli oneri di urbanizzazione, quindi entravano soldi che negli anni precedenti si utilizzavano per spesa corrente, per fare feste, per fare spese che potevano essere inutili, e che invece noi li stiamo utilizzando per investimenti nella città, tant'è che gli investimenti nella città oggi si vedono grazie a questi lavori che abbiamo fatto nel bilancio di efficientamento, di economicità, quindi attraverso i principi di bilancio che abbiamo recuperato somme che nel D.U.P. trovate. Lo dico, perché, vedete, per noi, lavorare in questi anni, con meno risorse rispetto alle altre amministrazioni, è stato duro, complicato e vi sfido ad andare a guardare i bilanci degli anni precedenti, non dico già dall'amministrazione Barbagallo che già ne

aveva meno, ma prima ancora, a partire dall'amministrazione Di Giovanni e c'è ancora molti di più andando a ritroso. Questo lo dico per capire le differenze tra le entrate regionali e nazionali di prima con invece quelle di questa amministrazione e per capire i livelli di investimento che si potevano fare prima e quelli che si sono fatti ora. Questo è a chiarimento di quella che è una programmazione che ancora una volta ci vede protagonisti, perché noi abbiamo investito quest'anno ancora una volta nel lungomare e quindi in tutta quella che è la riqualificazione che produce i suoi effetti in termini economici, dal borgo marinaro al lungomare, perché sapete benissimo che se la gente viene al mare ci sono investimenti perché si offre bellezza, si affittano le case, ciò significa lavoro per il muratore, per l'idraulico, per l'elettricista e per l'economia della città. Ciò significa entrate, infatti l'anno scorso abbiamo avuto circa un centomila euro di tasse di soggiorno, in questa programmazione, vedrete che ne avremo circa ventimila euro. Per capire come si andranno a coprire alcune poste, abbiamo alcune entrate indicative, non ancora certe. Nel D.U.P. noi abbiamo previsto una serie di liste annuali di interventi e per esempio andremo quest'anno a realizzare con un finanziamento regionale a fondo perduto, cioè senza interessi, per riqualificare Piazza di San Sebastiano, circa 257.000,00 euro, quindi finanziato dalla Regione Siciliana in quanto noi abbiamo partecipato e abbiamo vinto e siamo entrati in graduatoria. Inoltre andremo a potenziare la condotta idrica, la sorgente Miranda, circa 426.000,00 euro. Purtroppo lì siamo bloccati dal ATO idrico provinciale per il nulla osta, perché sapete che anche lì vorremmo fare una serie di investimenti nell'acquedotto ma siamo bloccati dal ATO idrico provinciale, qualcuno dovrebbe sapere cosa è accaduto a Palazzolo per avere un'idea di quello che significa la gestione provinciale di tutti i Comuni. Per quanto riguarda la riqualificazione dell'ex cinema Cappello, come ho spiegato prima, abbiamo partecipato al bando di cui il progetto totale è di € 525.000,00 e di cui € 237.000,00 a fondo perduto, finanziato dalla Regione. Abbiamo fatto una richiesta a livello nazionale per il progetto di strada, di raddoppio, di € 230.000,00 per collegare tutta la parte marinara dal borgo marinaro a via Indipendenza e quindi avere anche lì una risoluzione della problematica di viabilità che c'è già anche oggi, che tra l'altro è anche per il futuro. Abbiamo fatto una richiesta di installazione di videosorveglianza per circa € 100.000,00 perché tutti ormai chiedono delle telecamere. Ma anche lì, se per le telecamere dobbiamo pagare noi, voi capite che è un problema, quindi, un conto è se lo chiediamo allo Stato che ce lo finanzia, e un altro conto è se dobbiamo pagare noi. Tra l'altro, a noi come Comune di Avola è stato finanziato un progetto a livello nazionale per quanto riguarda la dispersione e il controllo dei ragazzi che fanno uso di droghe e quindi abbiamo un piccolo finanziamento anche per installazione di telecamere e per aumentare le ore dei nostri vigili urbani. Inoltre abbiamo un intervento di relamping in tutte le scuole per adeguamento di incendio i circa €130.000,00 e gli altri € 130.000,00 per fare investimenti nei giochi che sono all'interno dei parchi giochi e anche nella scuola Coletta stiamo andando a completare le tribune. Per quanto riguarda l'area di max emergenza vicino all'ospedale Di Maria sono stati recuperati € 3.500.000,00, per quest'opera di cui si parlava da tanti anni. Siamo riusciti con la progettazione siamo riusciti a non perdere quei soldi e a breve, come mi ha riferito l'ing. Capo, saranno affidati i lavori a fine mese. Stessa cosa per il riparo pesca di contrada Falaride, il porticciolo con un finanziamento di € 1.500.000,00, tutto a costo zero perché finanziato dalla Regione Siciliana, in quanto abbiamo vinto un bando e siamo entrati in graduatoria per i fondi europei per la pesca e con il GAC abbiamo avuto € 280.000,00 e tra l'altro potremmo anche decidere di utilizzarli per il museo del mare che abbiamo in mente. Per quanto riguarda la riqualificazione della strada rurale Tangi-Gallina, Palazzetti € 500.000,00, siamo entrati nella manutenzione a livello delle strade rurali o regionali, quindi un finanziamento che al Comune è a costo zero perché €500.000,00 sono finanziati dalla Regione e con questi andremo ad investire in tutte le zone, nelle contrade, nelle campagne. In programma andremo a fare interventi su tutto quello che è l'illuminazione pubblica, infatti come avete visto, in alcune parti della città già sono state già efficientate 3.000 punti luce a led e sarà ancora completato con altre 2.000 punti luce perché abbiamo ottenuto un primo finanziamento di € 2.800.000,00 nella precedente amministrazione e abbiamo messo 280 pali in più. Adesso avremo € 990.000,00 perché siamo entrati in graduatoria, sempre con fondi europei gratis e

andremo a fare altri 1.000 punti luce collegati con fondi extra nell'efficientamento energetico. Inoltre, stiamo andando a realizzare la rotatoria dell'ingresso dell'ospedale, non ricordo se ve lo avevo accennato la volta scorsa, infatti abbiamo già dato l'indirizzo politico agli uffici per realizzare un progetto di rotatoria per l'ingresso dell'Ospedale, perché così andremo a risolvere una nostra problematica, in quanto avevamo un problema con le acqua piovane che è stato risolto già con lavori fatti da privati autorizzati dall'Amministrazione comunale. Tra l'altro nel D.U.P. c'è una parte che significa incremento dei servizi sanitari, perché sapete benissimo che l'ospedale di Avola ha iniziato il percorso di rifunzionalizzazione al meglio e quindi dopo che già il reparto di pediatria è stato trasferito il 14 febbraio ad Avola, si andrà avanti con il reparto di ostetricia-ginecologia e subito dopo inizieranno i lavori per l'ortopedia e per il pronto soccorso. A breve partiranno i lavori, infatti sono stati appaltati per € 2.500.000,00 per fare un completo pronto soccorso nuovo da parte dell'Asp e anche lì in fondi sono regionali, e quindi l'Asp ha appaltato il tutto, in quanto la gara si è definita. Capite che per noi è un altro importante punto del documento di programmazione. Per quanto riguarda il centro industriale, in questi anni siamo riusciti a mantenere viva la posta in bilancio dei € 16.000,00, perché sapete che questo appartiene ad un investimento che fu fatto nel 1986 o 1982, comunque stiamo parlando di un'opera di trenta anni fa. Noi, in questi anni, siamo riusciti a fare, prima uno studio di fattibilità con l'Assessore Morale con l'amministrazione Barbagallo e poi si è proseguito con la mia amministrazione, infatti, circa tre anni fa, siamo riusciti a mantenere queste somme in bilancio a livello regionale. Ci eravamo dovuti fermare perché la Regione voleva un progetto nuovo, un computo metrico, capite bene che un computo metrico fatto nel 1980 non può essere un computo metrico del 2020. Per fare ciò servivano circa € 400.000,00 di investimento di progettazione che il Comune di Avola non aveva. Mi ricordo bene che a quel tempo sono andato insieme al vice sindaco, circa sei mesi fa a Palermo per chiedere di utilizzare dai € 18.000.000,00 le somme per la progettazione. Nel frattempo c'è stato un cambio del direttore generale e con il nuovo direttore generale abbiamo discusso per inserire il tutto in un contratto di programma a livello nazionale con Invitalia, per avere investitori che vanno ad utilizzare quei fondi previsti a livello nazionale e fare un investimento che sia attuale. Proprio l'altro ieri, il direttore generale mi ha detto che stiamo inserendo, così come avevamo pattuito quando siamo stati in riunione io, il vicesindaco ed il Dott. Ventura. Capite bene che in questi sei mesi c'è stata la pandemia e siamo stati tutti fermi, di conseguenza si sono bloccati una serie di atti amministrativi che potevano vederci più veloci. Sulla mia scrivania ho altri appunti di cose che stiamo vedendo e che stiamo portando avanti, sempre con fondi europei e con una minima parte di fondi regionali, quando li utilizziamo con gli oneri di urbanizzazione. Tra l'altro, vorrei che fosse presente questa cosa per chi ci ascolta, in quanto qualcuno dice che le strade sono dissestate, figuriamoci se tutti non volessimo strade perfette, ma purtroppo per la manutenzione stradale non c'è un euro di finanziamento, né europeo, né nazionale, né regionale. Quindi, in questo senso, per noi è importante fare notare quanto sia importante la programmazione della città, ma a quanto pare disturbate e non mi fate concludere.

Il Presidente invita i Consiglieri a far concludere il discorso al Sindaco, precisando che avranno l'opportunità di replicare a tempo debito.

Sindaco

Per quanto riguarda la manutenzione stradale, che è un investimento per la città importantissimo, negli anni precedenti, ricordo, con l'amministrazione Barbagallo, fu fatto un mutuo di €1.100.000,00 ed io a quel tempo ero Consigliere, mentre, è chiaro che oggi noi non abbiamo fatto nemmeno un euro di mutuo per investimento per le strade o per altro. E' chiaro che gli investimenti per la città servono, quando danno servizi, opportunità ed evitano problematiche di viabilità con conseguenti incidenti. Un altro investimento importante dove il Comune non ha messo neanche un euro è stato quello per la salvaguardia delle coste, 5.500.000,00 € già sono stati spesi, appaltati, lavori realizzati nelle nostre coste, a Falaride, a Pantanello e

in alcune coste della città in cui si sono salvate alcune case. 10.000,00 € progetto appaltato dalla Regione Siciliana e direttamente gestito dalla stessa Regione, con il governo Musumeci. Prima il governo Crocetta , nel patto per il sud ci aveva finanziato il nostro progetto e adesso, con il governo Musumeci sono state confermate quelle somme e l'ha messo in appalto con il Commissario per il dissesto idrologico Maurizio Croce che con l'Ing. Gambuzza sono venuti nella mia stanza, proprio l'altro ieri per definire tutto il progetto, in quanto era un appalto integrato. Quindi, dopo aver definito la VAS, e sicuramente a breve, in quanto il progetto è definito ed esecutivo, si partirà con i lavori. Purtroppo c'è stato il Covid che ha rallentato tutto come ben sapete e vorrei che nessuno dimenticasse che il covid c'è stato, c'è ancora oggi e le sue ripercussioni le troviamo anche nel bilancio, in quelli che sono gli investimenti futuri. Dovete capire che l'indirizzo della politica è terminato in quanto si è pronti per partire come lavoro, quindi andiamo avanti su tutto ciò che serve per realizzare quell'opera, quindi il nostro è terminato. Vi posso garantire che quest'opera sarà realizzata da me come sono state realizzate quelle precedenti. Sappiate che stiamo lavorando su un emendamento per il terzo mandato perché c'è un disegno di legge l'otto due quattro che in questo momento è all'ARS e che andrà in commissione affari istituzionali in cui è prevista una modifica di quelle che sono le norme per gli enti locali, quindi nulla di strano che potrebbe esserci qualche sorpresa. Lo dico scherzando anche se c'è qualcuno che ha quest'idea, soprattutto nei piccoli Comuni fino a tremilacinquecento abitanti. Per tutto quello che significa investimenti sia in spesa corrente sia in conto capitale, c'è una differenza e quindi potete vedere nel D.U.P. ciò che noi abbiamo previsto e ciò che stiamo facendo. Chiaramente ho parlato di opere pubbliche materiali, ma ci sono anche, così si definiscono, opere pubbliche immateriali che magari non possono essere toccate, ma sono quelle opere che vanno dalla valorizzazione delle nostre eccellenze, come la mandorla di Avola, che in questi anni abbiamo fatto un grande lavoro, sia per il Nero d'Avola, sia per il museo che abbiamo realizzato per la mandorla. Ecco, queste sono una serie di cose che magari non si toccano, non si vedono realizzate nella casa, nell'immobile e quindi in muratura, ma sono opere di ingegno che vedono da parte nostra la presenza continua e costante nella valorizzazione delle nostre eccellenze. Per esempio, stato per dimenticare di citare il museo della nostra Città, infatti abbiamo completato i lavori di Palazzo Modica e stiamo lavorando per avere un finanziamento a livello regionale per realizzare anche il museo della Città, in quanto gli spazi sono già pronti potremmo riuscire a realizzarlo. Inoltre negli ex locali della caserma della finanza di Avola vorremmo realizzare il museo del mare, e come sapete la caserma della finanza di Avola non è di mia proprietà, ma del Comune di Avola in comodato d'uso perché è dello Stato al quale noi l'abbiamo richiesto al GAC come mi sta dicendo adesso il vicesindaco, per la realizzazione del suddetto museo. Nella programmazione di una città c'è anche il P.R.G. di cui avete parlato tutti, ed io pensavo prima mentre voi ne parlavate che il primo P.R.G. fu fatto da parte del consiglio comunale nel 1989 e fu approvato nel 2011. Ora il nostro P.R.G. è stato approvato nel 2016, sono passati appena quattro anni fra covid e problematiche varie che il Comune di Avola ha vissuto , per cui ha avuto un freno e comunque in questo momento il nostro P.R.G. include la VIA VAS che prima non c'era e che la nostra già l'ha superata, quindi anche la valutazione del ...omissis....del nostro P.R.G. ci auguriamo che a breve, però purtroppo sappiamo che c'è stata la scadenza del ...omissis..., ma non soltanto, c'è stata anche nel frattempo la variazione della legge dell'urbanistica a livello regionale e questo ha prodotto un blocco di una serie di documenti ma è uscita la circolare proprio in questo mese dell'Assessore Regionale che dice che quelli pre vigenti già approvati, vanno a normativa pre vigente, quindi il nostro progetto a questo è punto è sul tavolo pronto per il...omissis..., per la sua valutazione, per gli atti consequenziali. E' un documento generale, come è stato detto dal Consigliere Tanasi, riconosciuto a livello nazionale per la sua sostenibilità, per il fatto che è un documento che è studiato e ha uno sviluppo sostenibile che vede veramente il futuro della nostra città, con uno sblocco di vincoli , che ha visto tra l'altro, devo dire , con piacere, l'approvazione all'unanimità di tutte le osservazioni dello strumento modificato. Ci sono tante cose che voi potremmo vedere , che sono scritte e che sicuramente voi avete visto, dallo sport al tempo libero, dalla pista ciclabile, dall'arredo urbano, vi dico anche un'altra cosa, per esempio ciò che

abbiamo fatto per la piazza Umberto I, cioè un investimento per acquistare i dissuasori per entrare nella piazza, quindi, non più le transenne ma i dissuasori elettrici. I vigili urbani passeranno e con un click premeranno un bottone e si alzerà il dissuasore e non avremo più problemi di orari perché basterà solo un click per metterli in funzione. E' chiaro che questo è un investimento importante che stiamo facendo e a breve ci sarà una gara, non conosco i tempi di attuazione e per questo occorre chiedere all'ufficio tecnico, ma già abbiamo appaltato. Ma ce sono tantissime cose che faremo perché noi siamo operativi, siamo per il fare e continueremo. Una delle cose che vogliamo fare è investire ancora nello sport, per il palazzetto e per qualche altra cosa. Sicuramente adesso voi farete i vostri interventi e io risponderò nel dettaglio alle vostre domande, facendo presente quanto è fondamentale comprendere che quest'anno dobbiamo considerare anche la problematica dell'epidemia. Voi vi renderete conto che non ci siamo mai fermati e continueremo a fare.

Amato Antonino

Ho ascoltato in religioso silenzio l'intervento fatto dal Sindaco che ringrazio perché è stato molto esaustivo, si è toccato l'argomento D.U.P. che prima era contenente nelle linee programmatiche di un bilancio e il piano triennale delle opere pubbliche veniva votato prima, perché era propedeutico al bilancio e ora con il D.U.P. unico di programmazione vengono assemblati tutti questi provvedimenti, tutti questi allegati e quindi c'è un collegamento. Infatti, un'ora di intervento serve e spero che il Presidente mi dia la possibilità, perché è vero che il regolamento prevede venti minuti di intervento per il bilancio, ma per essere altrettanto esaustivi e toccare tutti i punti che ha toccato il Sindaco, capite che sintetizzarli è un po' difficile, perché si rischia che chi ascolta non riesce a comprendere nella discussione i temi che sono stati toccati, perché togliendo il bilancio, così come il documento unico di programmazione, eccetto quando capita e non capita in tutte le legislature di votare un piano regolatore, togliendo il bilancio, il bilancio con il D.U.P. non è altro che il fulcro dove un'amministrazione comunale e il Consiglio Comunale fanno le scelte politiche per una città. Quindi il bilancio con il D.U.P. sono provvedimenti essenziali che vanno ad incardinare tutta l'attività politica amministrativa dell'ente. Io vado a braccia perché ho una memoria elefantiaca, ho questo dono di natura che mi consenti di metabolizzare e di registrare tutto quello che viene detto, anche se può sfuggire qualche dettaglio, ma per sommi capi e per tutti i ragionamenti che si fanno, riesco ad incardinarli in mente. Voglio riprendere il discorso di cui prima si è parlato, riguardante il piano triennale delle assunzioni, un allegato importante che perché va a toccare l'Ente nella sua funzionalità, perché io condivido il fatto che mancano le figure apicali, perché è una cosa che noi tocchiamo e registriamo nel quotidiano, nell'esercizio delle nostre funzioni ed è un problema che sta diventando un problema endemico e secondo me sarà pesante, perché andare a gestire un Ente per la prossima amministrazione, quella che verrà in futuro, un Ente che già ha di suo un piano di riequilibrio, pre dissesto, condizioni economiche non adeguate magari come altri comuni che hanno la possibilità di spendere con le risorse proprie e l'aggravante dipende anche dal fatto che mancano le risorse umane, in quanto un amministratore o degli amministratori che domani dovranno gestire e impartire un indirizzo politico, avranno il problema molto serio per la mancanza degli interlocutori, cioè figure apicali, funzionari, responsabili di procedimento che dovranno dare seguito all'indirizzo politico. Sarà un problema molto grave per chi dovrà gestire in futuro questo Comune. Sul fatto che ci sia un risparmio della spesa corrente sul personale, ha detto bene ...omissis...c'è già gente che è andata in pensione perché ha maturato i requisiti, i contributi, c'è chi è stato agevolato dalla quota cento e tantissimi altri lo faranno e quindi andranno ad accentuare il problema del personale in questo Comune. Se si abbassa la spesa corrente sulla percentuale del personale, potrebbe, e il condizionale è d'obbligo, far sì che domani si possano fare assunzioni con previo concorso. In qualche modo, tutto ciò, farà sì che non si arriverà a questo, e se ciò non dovesse accadere, sarà un problema enorme. Il fatto che prima lei accennava, riguardo al fatto che si sono fatte delle assunzioni che magari questo Comune non ne aveva bisogno, oppure solo per determinate categorie, e comunque non si è fatto, l'onestà intellettuale sta nel dire come stanno le

cose. Se le cose non si sanno ci può essere un'attenuante, non c'è malafede e nemmeno faziosità, ma come dicevo prima, l'onestà intellettuale dovrebbe dire che quando si sono fatte quelle assunzioni, c'erano a livello nazionale altri parametri, altri indici, in base alla popolazione, che consentivano di avere una pianta organica fatta da 400-450 del personale, se non ricordo male, in tutte le sue categorie. Non si sono fatte cose illecite o illegittime, i Comuni, in base a quei parametri e a quegli indici, si sono adeguati nella pianta organica dove nei vari rami, nei vari settori, serviva il personale. A me piace fare questo ragionamento ed andare a ritroso nelle cose, perché avere contezza della situazione che viviamo oggi, per forza bisogna andare a ritroso e fare un excursus della situazione del Comune. Perché è vero che si sono fatte le assunzioni, si sono fatti i bandi di concorso, l'ultimo che io ricordo è stato a fine anni ottanta, inizio anni novanta. Più di 100 unità sono stati assunti come vigili urbani che oggi sono in procinto di andare in pensione, altri sono andati in pensione per motivi di salute e quindi non fanno più parte dell'organico del corpo di Polizia Municipale. Ricordo anche che sono stati assunti operatori ecologici e che la raccolta dei rifiuti avveniva attraverso l'Ente Comune, in quanto aveva a disposizione il proprio personale, aveva i mezzi e soprattutto aveva una discarica. Quindi, capite bene che il servizio, così come prevede la legge, per il servizio di raccolta dei rifiuti, oggi tu, tanto spendi, tanto devi introitare dai tuoi contribuenti, per cui se spendo dieci, ne devo ricavare dieci. Quindi, capite bene, che se fino a qualche decennio fa, un servizio che veniva gestito direttamente dal Comune con la propria discarica, spendeva un milione di euro o un miliardo di lire del vecchio conio, oggi si è quintuplicato, siamo su qualcosa come quasi sei milioni di euro per il costo del servizio, le bollette sono triplicate, quadruplicate, perché più spendi, più devi ricavarne. Io ho messo in evidenza alcuni fattori che hanno determinato questo, ma è altrettanto vero che questa Amministrazione ha deciso e ha fatto una scelta politica, ne abbiamo discusso in Consiglio Comunale di dare in esterno altri servizi alla società che oggi gestisce il servizio dei rifiuti. Quindi, se si aumenta il costo di gestione, è chiaro che aumenta il costo del servizio e di conseguenza devono aumentare le bollette. Sul fatto che ci sono state delle spese che sono state coperte con il capitolo sugli oneri di urbanizzazione, sì, il capitolo è il 437, sono concessioni edilizie, sanatorie, e quant'altro, che per legge il 50% può essere utilizzato per coprire spese correnti, 50% può essere utilizzato per investimenti, 50% sono scelte che matura un'amministrazione e decide quelle risorse come poterle spendere. Quelle sono scelte politiche che possono essere opinabili o meno che io posso anche non condividere, però devo rispettare perché riguarda l'esecutivo. Non voglio entrare nei dettagli di bilancio perché credo di poterlo fare e lo dovremmo fare quando entreremo nel punto prettamente di bilancio, ma siccome abbiamo detto che è propedeutico e quindi questi allegati fanno parte anche del bilancio, mi sarei aspettato non un intervento diverso, perché è da tre anni, cioè da quando io faccio parte di questo civico consesso, e mi riferisco al piano triennale delle opere pubbliche, sento parlare di opere, ma sono sempre quelle stesse opere, se possiamo definirle con il termine opere, è da tre anni a questa parte che sento sempre le stesse cose. Sono linee programmatiche, lei diceva, abbiamo intercettato finanziamenti, fondi europei, abbiamo realizzato e realizzeremo, ma io non ho visto niente di diverso di quello che è stato portato anche nell'anno precedente, in quanto sono andato a guardare l'elenco delle opere annuali del piano triennale delle opere pubbliche, perché a secondo delle priorità che si danno a determinate opere, ci sono quelle che si inseriscono nell'elenco delle opere annuali di cui l'amministrazione pensa di poter realizzare entro l'anno, infatti, non a caso, si chiamano elenco opere annuali, e quelle che vengono inserite nel triennio, ...omissis....dalle categorie che si danno delle priorità e vengono messe le voci di finanziamento statale, regionale e fondi comunali. Ad onor del vero, ascoltare sempre le stesse cose, visto che si parla da tre anni del parcheggio, di un parcheggio in Piazza San Sebastiano, ben vengano questi € 200.000,00, ma lei ripete sempre la stessa cosa, parla del parcheggio, del porticciolo, è vero che nessuno lo vuole mettere in discussione, ma parlate sempre da tre anni a questa parte che parlate di un'opera pubblica che si deve fare, che si deve realizzare, ma non noto investimenti e opere pubbliche degne di questo nome, di cui ci si possa confrontare. Sentire, dopo otto anni, che il Centro Agroindustriale è stato fatto, poi che lo stiamo facendo, poi che non lo abbiamo realizzato, vero è che si parla di un finanziamento

degli anni '80, qualche cosa che all'epoca ammontava a trentasei miliardi delle vecchie lire, io non sto qui per accusare un' Amministrazione su un grande fallimento di un'opera pubblica che è rimasta una cattedrale nel deserto, posso avere idee diverse, simpatie diverse a livello politico, ma per onestà intellettuale , non posso dire che è colpa di questa Amministrazione. Però, un punto di domanda me lo faccio, perché già c'è stato qualcuno precedentemente alla sua Amministrazione, che all'epoca si è attivato ed è andato a Palermo per capire se quelle somme fossero andate in perenzione. Quelle somme invece me le sono ritrovate e me le ritrovo iscritti come residui attivi in un bilancio. Quindi, quelle somme , virtualmente sono disponibili, ed è chiaro che rispetto a quando è stato partorito il progetto di quell'opera , oggi risulta obsoleto, oggi è cambiato il mondo, perché a quel tempo , negli anni '80 non credo ci fossero i cellulari, magari poteva essercene qualcuno, ma la tecnologia, la scienza, hanno fatto passi da gigante che hanno stravolto la vita di ciascuno di noi. In alcuni casi in meglio, in altri in peggio, e quindi è chiaro che quando quel progetto fu pensato, fu pensato in quegli anni, con tecnologie diverse, per cui è normale che necessita di una rivisitazione a 360° per la fattibilità e ricordo anche che lei, prima che diventasse Sindaco, avendo all'epoca un assessore in Giunta, così come chi fa parte di una maggioranza e ha l'esecutivo ed ha tra virgolette, degli assessori di partito di riferimento e cerca di incidere nelle proprie rubriche che sono state assegnate, sollecitava un incarico che poi è stato dato al professore Artioli, mi pare di ricordare di € 12.000,00 o € 10.000,00 , per uno studio di fattibilità di quell'opera. Ma veniamo adesso ai giorni nostri, con i fondi del Gal Eloro, e se vuole l'assessore qui presente, può dare delle spiegazioni, in quanto io so che sono state spese circa € 200.000,00 dei fondi del Gal Eloro e si sono fatti i bagni, quella struttura in cemento cge è stata rifatta, non lo so, perché nel pensiero dell'amministrazione, se non ricordo male , doveva nascere un mercato del contadino. Mi sembra fosse questa l'intenzione dell'amministrazione, ma ai giorni nostri non ne abbiamo contezza sul fatto del Centro Agroindustriale che è rimasto lì, non per colpa di questa Amministrazione, ma da decenni non si riesce a realizzare qualche cosa di ex novo che effettivamente potrebbe portare lavoro, potrebbe portare economia, ricchezza, una struttura ripensata, visto il tessuto economico e sociale che ha la nostra città che vive di agricoltura, l'eccellenza della mandorla, del vino, dei limoni. Non possiamo inventarci ciò che non abbiamo, la natura e non l'amministrazione, ci ha regalato il sole, la montagna, il fatto di essere una pianura, dove dopo il terremoto fu costruita Avola, quindi, io, come politico, guardo al mio territorio e a cosa può offrire e a ciò che mi ha regalato la natura e sfruttarne le risorse. Quindi, ecco perché diventano importante le scelte politiche che si vanno a maturare, però, credetemi, nel suo insieme, su ciò che ha fatto l'amministrazione in questi otto anni, perché io cerco di fare un'analisi , un consuntivo su ciò che è stato realizzato e dico che è poca cosa rispetto a ciò che è stato realizzato in precedenza e su ciò che ha trovato l'amministrazione Cannata quando si è insediata, che non è poco. Infatti ha trovato progetti ed opere già avviate, opere finanziate, opere già realizzate, perché io guardo e vivo la città e nonostante lei, e questo glielo devo riconoscere, sia bravo a comunicare e bravo a vendere, ha appunto queste doti ed è bravo a capitalizzare anche tutto il lavoro che è stato fatto da altri amministratori, oggi io non mi posso convincere del fatto che oggi c'è una città che vive una condizione economica, una condizione sotto il profilo di realizzazione di strade, di opere pubbliche, diversa da come era prima, ma è altrettanto chiaro che queste opere , tantissime di quelle opere realizzate anche con fondi comunitari, sono meriti di chi l'ha preceduto. Quindi, se lei mi fa un consuntivo e mi parla per un'ora di come ha gestito il comune sul personale, sulle risorse e in ordine cronologico sulle opere pubbliche, io ritengo che se dovessi dare un giudizio politico, e non perché sono seduto tra questi banchi, ma perché guardo le cose e cerco di esprimere un giudizio che sia scevro da ogni condizionamento politico, ma non posso esprimermi e nemmeno dargli la sufficienza sotto il profilo realizzativo . Inoltre, ricordo che sono rimasto molto colpito riguardo ad una sua affermazione durante l'ultimo consiglio comunale, quando diceva, si parlava se non ricordo male di un conto consuntivo, quindi si è spaziato un po' e lei affermò quella frase che mi è rimasta impressa, "Il Borgo Marinaro è mio".

Presidente del Consiglio

Nonostante io comprenda il discorso che sta facendo, le ricordo che ogni Consigliere può parlare solo venti minuti, inoltre abbiamo 301 emendamenti, dove di fatto, ogni emendamento apre una discussione, quindi o sintetizziamo e si fa concedere lo spazio da qualcuno, perché se tutti parliamo venti minuti, da qui ce ne andremo fra tre giorni.

I Consiglieri Tardonato, Rossitto Sebastiano, Alia e Inturri cedono il tempo a loro disposizione per intervenire in aula, a favore del Consigliere Amato Antonino.

Amato Antonino

Cercherò di sintetizzare il concetto. Dicevo poc'anzi che quell'affermazione mi ha colpito e cioè il Borgo Marinaro è mio, per cui, allora ho pensato che sicuramente sarà il fatto che siccome prima, in quel tratto che era una strada ad imbuto rosa, sono stati degli interventi sicuramente migliorativi, probabilmente per questo motivo, il sindaco ritiene che quell'opera pubblica sia una sua opera. Le opere pubbliche sono della città, disquisisco il fatto che abbia usato un termine improprio. Questa cosa, che sinceramente mi ha colpito, mancando una discussione di carattere generale, perché in diverse occasioni io ho ribadito in quest'aula che quella zona è sprovvista di opere primarie e secondarie di urbanizzazione e quindi bisognerebbe fare un investimento se si vuole riqualificare quella zona che non sia solo un tratto per la movida, che ci può stare, che ci sono stati degli operatori commerciali ed economici che hanno deciso di investire in quella zona perché è diventato un punto in cui ci vanno tantissimi giovani, ci vanno anche tante famiglie e non voglio toccare il tasto delle disgrazie che ci sono state, ora si è regolarizzata un po' la situazione, ma in quella zona mancano le cose primarie e secondarie, le opere di urbanizzazione. Quella zona per essere riqualificata, necessita non solo di un pezzo di strada sulla viabilità ma di acqua, fognatura e quant'altro. Allora sì che quella diventa un'opera pubblica degna di questo nome, perché si andrebbe a riqualificare un'intera zona. Lo abbiamo discusso, se lei mi porta un finanziamento e realizza questa cosa, io non ho remore e le faccio un plauso politicamente e pubblicamente sulla realizzazione di cose che necessitano, che sono di primaria importanza per tutta quella zona e le famiglie che ci abitano. Ora lei può dire che si è insediato da solo otto anni e che è un problema che si trascina da decenni, è vero che è un problema che si trascina da decenni, ma io perché insisto? Perché lei ha trovato un depuratore consegnato alla città, e se oggi si può parlare di una zona dove si va a fare il bagno, la stessa è stata riqualificata, e in quelle parti sanata, grazie alla lungimiranza e alla preparazione che hanno avuto alcuni amministratori nel programmare, progettare e farsi finanziare un depuratore, costruirlo e consegnarlo alla città, perché senza quell'opera, senza il depuratore non potrebbe esistere la spiaggia fruibile consegnata alla città. Conosciamo la storia, si è insediata una nuova amministrazione e dopo due anni ha messo in funzione un'opera pubblica. Ora, se mi consentite, dopo aver ascoltato in religioso silenzio il Sindaco, vorrei dare un contributo alla discussione, perché come abbiamo sempre detto, chi sta da questa parte ha a cuore le sorti della città e può dare delle indicazioni anche politiche a chi oggi è chiamato a fare delle scelte. Quindi, senza quel depuratore, lei capisce, non avremmo potuto parlare di Borgo Marinaro, come lo chiama lei, l'unico merito che possiamo dare a lei è quello che dopo due anni che amministrava questa amministrazione, e anche lì ci sarebbe da discutere, perché non fu consegnato, cioè non fu reso funzionale subito, perché qualcuno mente sapendo di mentire, in quanto c'era un problema sulla gestione idrica perché si dovevano consegnare gli impianti all'ex Sai8, già si era aperto un contenzioso con i gestori, con l'ambito dato, che avevano già in gestione undici comuni e pensavano e credevano di acquisire anche gli impianti del Comune di Avola. Allora il Sindaco pro tempore si è opposto e si è esposto in una maniera pesante ad un danno erariale economico a quella società milionaria. L'onestà intellettuale sta nel dire il motivo per cui non si è arrivato a metterlo in funzione, perché in fondo non ci voleva altro che l'allaccio dell' Enel, il collaudo. Voi potete mai pensare che dopo aver realizzato un'opera di quel genere, si possa non metterla in funzione? Qualsiasi sindaco, a scadenza di un

mandato elettorale avrebbe voluto tagliare il nastro e realizzare quell'opera e farla sua, come spesso dice lei, che è sua, ma c'erano motivi congiunturali che non consentivano tutto ciò, proprio per il bene pubblico e quindi, lei capisce che quella zona, ed insisto, quella zona è una zona che necessita di altri interventi. Poi, io mi accorgo che nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, così come è stato pubblicato un progetto sulla viabilità, che tra l'altro, voi avete ripubblicato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, perché, per legge, quando la giunta lo approva, va affisso all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi, e avete di nuovo ripubblicato il Piano dell'opera aggiornato, perché avete cambiato le priorità, 14 luglio 2020, progetto per la realizzazione di una strada portuale di collegamento tra via Elsa Morante, viale Indipendenza e Via Miramare, tra l'altro, un progetto che originariamente ammontava a € 2.000.000,00, oggi rimodulato sono oltre € 4.000.000,00, e nel parere favorevole che viene espresso sotto il profilo contabile favorevole, se non leggo male, se non capisco male, fondi finanziati dal Ministero delle Infrastrutture, purtroppo è scritto in modo che non riesco a leggere. Ora, siccome io ho un'idea di sviluppo di quella zona, ed è chiaro che la viabilità in quella zona è importante perché in una strada in cui una persona entra, deve avere la possibilità di poter uscire da quella zona, anche per evitare che si verifichino incidenti stradali, è chiaro che è importante, ma penso anche, che nonostante sia importante la viabilità, l'amministrazione dovrebbe pensare a realizzare tutte quelle opere primarie che interessano tutta quella zona. Poi mi viene in mente che esiste già nel piano regolatore, una strada che dovrebbe collegare la SS15 con tutta la zona Costiera di mare, e quindi mi chiedo come mai si debba fare una strada intermedia, che vero è che potrebbe essere utile, ma si devono spendere queste somme e creare una strada intermedia mentre invece sarebbe meglio avere un progetto più ampio che effettivamente possa abbracciare tutta la zona. Prima ho intravisto il dott. Bruno Ventura, il quale ha firmato il progetto e al qualche chiedo di fare qualche rilievo tecnico su questo progetto. Prima ho fatto una premessa, perché prima si trattava separatamente il Piano Triennale dalle Opere Pubbliche e le linee programmatiche di bilancio che ora si chiama D.U.P., venivano inserite nella previsione annuale e pluriennale, oggi invece tutti gli allegati sono stati assemblati e formano un unico procedimento. Ma, ripeto, sono rilievi tecnici che mi piacerebbe fare con il tecnico. In attesa che il tecnico arrivi, veniamo al fatto di cui lei ha parlato, e cioè di efficientamento energetico, anche lì, mi sono imbattuto in una delibera di giunta di cui sull'efficientamento energetico, l'indirizzo politico voleva andare su un Project Finance, poi c'è stato un ritiro in autotutela su ciò, cerco di capire qual è stato il leitmotiv che ha potuto portare ad un ritiro su Project Finance. Per arrivare poi a cosa, ad un progetto, ad una gara d'appalto fatta dalla Consip e arrivare ad assegnare questi lavori prima ad una società di Roma, la Gemmo, salvo che poi la Gemmo o fallisce, e non si capisce, prima vengono assegnati i lavori e poi questa Gemmo cede i rami di azienda al Evergreen Life, che a sua volta dà in sub appalto ad una ditta locale per gestire gli impianti di illuminazione e i corpi illuminanti. Ma dove voglio arrivare io, perché vi sto facendo la cronistoria, perché non voglio essere fazioso, perché Andreotti diceva che pensare male fa male ma tante volte ci si azzecca, per cui, io mi vado a leggere gli atti e si va a stipulare una convenzione, perché lei ha toccato il punto sul risparmio ed efficientamento energetico, cioè, significa che il Comune di Avola dovrebbe risparmiare in bolletta. Allora....omissis... con queste delibere, mi accorgo che su una convenzione che è stata poi fatta e che poteva essere di cinque anni, è stato deciso di farla per nove anni, la legge lo consente di poterla fare per nove anni e quindi noi abbiamo una convenzione con questa ditta, con questa società che dovrà gestire questi impianti e far sì che il Comune di Avola dovesse avere anche dei risparmi in bolletta. Poi io però vedo che si paga l'extra canone, per cui mi chiedo, si va a fare una convenzione, noi paghiamo un canone mensile a questa società per ordinaria e straordinaria manutenzione, e poi in più dobbiamo pure pagare un extra canone? Scusate, ma il risparmio che si dovrebbe avere, capite bene che quel 10-15% di risparmio che si dovrebbe avere, glielo stiamo ridando con l'extra canone, ma non solo mi accorgo di questo, mi accorgo anche che c'è un'altra determina che assegna dei lavori di manutenzione, di impianti di illuminazione, alla stessa ditta di sub appalto, ad una ditta locale, €60.0000,00, quindi dico che qualcosa non torna. Probabilmente sarò io a non saper leggere le carte, cerco di capire, non ho questa

presunzione, ma dico io, qui si deve risparmiare in bolletta ma si va in extra canone, si fanno dei lavori e poi l'amministrazione dà l'indirizzo politico, gli affidamenti diretti, indiretti, previsti dall'art.36 comma 2 lettera a e lettera b del decreto legislativo n. 50 del 2016, che consente al responsabile del procedimento di dare gli affidamenti o di fare una procedura negoziata, questo è vero, ma esiste anche il principio di rotazione, a meno che sul mercato non ci siano ditte che possano fare quei tipi di interventi. Ma giustamente, l'amministrazione potrebbe dire di dirlo ai responsabili di procedimento, perché magari, non si rispettano determinati principi, come altrettanto vero è che qui, senza faziosità, io non guardo le cose con occhi strabici o affetti da daltonismo, cerco di guardare alla sostanza e però la sostanza è che in questo Comune, in questa città, a lavorare è sempre la stessa ditta. Mi chiedo, ma non ce ne sono altre ditte in questa città che possono fare quegli interventi? E' mai possibile? Senza voler accusare nessuno, è una constatazione, è un dato di fatto perché io leggo i documenti, e pur non volendo accusare nessuno, qualche dubbio mi viene. Io sono dell'idea che la politica deve occuparsi di politica e i magistrati, i giudici, in cui io credo, anche se ci possono essere altri casi, per fortuna non in tutte le procure, ma anche se in qualche procura è nato qualche caso, ma ha gli anticorpi e ha gli antidoti per resistere, quindi, bisogna sempre credere alla procura a prescindere, sia se si è accusati, sia se si è assolti, perché non è che bisogna credere alla procura quando indaga e quando invece mi condanna io critico, assolutamente no, bisogna credere a prescindere ed io credo che ognuno debba fare il proprio lavoro. Non posso certo esimermi, visto che parliamo di bilancio, di opere pubbliche, di tapparmi gli occhi o fare come lo struzzo che nasconde la testa sotto la sabbia. No, io leggo gli atti perché si dovrebbe parlare di un bilancio, si dovrebbe parlare di risparmio, quindi cerco di capire il modo per cui si fanno determinate scelte e quale possa essere il risparmio. Adesso, visto che il tecnico non è arrivato ed io volevo fare qualche rilievo tecnico, essendo questa una delibera che ingloba il Piano Triennale, su questa strada che noi dobbiamo fare in via Miramare, sono previsti espropri, è stata dichiarata l'occupazione di pubblica utilità, si dovrebbe pagare qualcosa come oltre € 500.000,00, quasi € 600.000,00 per gli espropri. Ho visto anche che viene messo un 30% eventualmente, se possono nascere prezziari diversi e quindi potrebbero anche aumentare. Potrebbero nascere dei contenziosi. Prima ho fatto un ragionamento politico perché si potrebbe fare in modo diverso come ho già spiegato ma su quest'opera io chiedo, siccome si parla di esproprio, di leggere quali sono i terreni che noi eventualmente dobbiamo andare ad espropriare e chi sono i proprietari. Ci sono delle particelle e quindi, Presidente le chiedo di leggere i nomi su questa delibera.

Il Presidente del Consiglio invita il Consigliere Amato a leggere egli stesso i nomi, considerato che il tecnico comunale non risulta presente in aula. A tal proposito, alcuni Consiglieri invitano il Presidente del Consiglio ad attivarsi affinché il tecnico comunale possa raggiungere l'aula.

Il Presidente fa presente che un Consigliere non può rivolgersi al Presidente per chiedere di leggere una delibera; che ciò non è previsto nel regolamento. Egli dunque invita il Consigliere Amato a leggere bene il regolamento ed eventualmente, a citare la norma che disciplina quanto richiesto.

Amato Antonino

Presidente, io non pensavo minimamente di accendere gli animi, ma se fosse possibile, fare un ragionamento, un confronto, senza inasprire i toni, perché poi sennò si perde il senso del ragionamento e dell'intervento. Infatti ho cercato di mantenere un certo savoir faire proprio per evitare di fare discussioni. Io chiedevo il supporto tecnico perché, vede, quando è stato dell'ingegnere Gambuzza, abbiamo votato una delibera, abbiamo chiesto dei rilievi tecnici e non abbiamo avuto nessun problema a votare. Cioè, se uno fa dei rilievi tecnici, capite che non essendo onniscienti, vogliamo capire, aiutati da qualche tecnico che ha predisposto l'atto e quindi ci può dare delucidazioni per capire perché un progetto è di due milioni o di 4 milioni e quali sono gli scopi che si devono realizzare.

Presidente del Consiglio

Lei, Consigliere Amato, la politica la fa da un po' di tempo e sa che regolarmente funzionano le commissioni dove viene il funzionario, dove si fanno le domande, e si possono fare tante commissioni, lei come capogruppo deve riferire ai componenti del suo partito ma se tutto questo non funziona, non possiamo trasformare l'aula e far diventare un consiglio...omissis...

Amato Antonino

Io ritengo che l'aula, a prescindere del lavoro preparatorio, che come lei diceva prima, si fa nelle commissioni e negli studi, che il Consigliere Comunale ha facoltà di accedere agli atti, questo lo sappiamo, poi, però, capisce che c'è l'allenamento. Infatti la squadra poi quando entra in campo gioca la partita in campo. L'allenamento l'ha fatto, si è preparato per la partita ma in senso metaforico, io la partita la gioco in campo e mi confronto dentro l'aula con l'amministrazione.

Presidente del Consiglio

Siccome però lei già sa dove deve andare a parare, è inutile...omissis..., tutta l'attività la fa in commissione e in aula deve cercare di convincere la maggioranza. E' il lavoro delle commissioni, del Consiglio, e non è un preconconcetto, anche perché questa attività viene fatta a livello di ostruzionismo perché viene chiesta durante un intervento. Se l'intervento veniva chiesto prima della trattazione del punto, in quanto, si studia il punto e si sa dove deve andare a parare, nel senso che lei mi chiede una cosa in corso di una discussione mentre avrebbe dovuto farlo prima di iniziare il punto. Il tecnico non c'è perché il regolamento non lo richiede. Quindi, Consigliere Amato continui il suo intervento, legga le particelle, le strade.

Amato Antonino

Non ho nessuna remora a leggere, però, Presidente, mi deve consentire, per continuare con quella questione pregiudiziale, chiedo che il Sindaco venga allontanato dall'aula perché ci sono dei conflitti.

Presidente del Consiglio

"Il Sindaco è un componente politico. Lei eventualmente potrebbe" dirlo per le persone del pubblico. Ma "non allontanare l'esponente" politico. Può continuare a parlare.

Amato Antonino

E' nella facoltà di un Consigliere, siccome ritengo e per questo pongo l'atto giudiziario, che su questo progetto, ci possa essere un conflitto di interessi del Sindaco e del papà, perché una delle particelle che in due si deve andare ad espropriare e fare l'occupazione di pubblica utilità, mi sono accorto, casualmente, anzi io pensavo si trattasse di un caso di omonimia, Cannata Corrado usufrutto Cannata Giovanni Luca. A questo punto ho pensato che posso sbagliare in un nome ma non in due, in quanto penso che Cannata Giovanni Luca sia il Sindaco.

Dott.ssa Maria Grazia D'Erba fa presente che l'elenco che si accinge a leggere il Consigliere Amato, contiene dati personali e che pertanto, occorre agire nel rispetto delle disposizioni normative sulla Privacy.

I Consiglieri Tardonato, Rossitto Sebastiano, Alia e Inturri cedono il tempo a loro disposizione per intervenire in aula, a favore del Consigliere Amato Antonino.

Amato Antonino

Guardi, Dottoressa, che questi sono atti pubblici, sono stati pubblicati all'albo pretorio, quindi in questo caso, parlare di dati personali, per la questione della privacy, non ha senso, in quanto è un atto pubblico ed è stata dichiarata la pubblica utilità, è dichiarata la particella e l'importo degli espropri che si dovranno fare. Facendo un ragionamento che parlava di opere pubbliche e dell'importanza su quella terra, su quella zona, di realizzazione di alcune opere pubbliche e dicevo che non mi spiegava il perché si facesse una strada intermedia, quando già esiste nel piano regolatore una strada di collegamento, capisce che io approfondendo l'atto, andando a vedere nella sua sostanza, nella sua interezza, come viene articolato il progetto, ed è per questo che avevo chiesto al Responsabile di essere presente in aula, ho controllato i nomi e credo che per una questione di opportunità, di conflitto di interessi, un'opera pubblica che va ad espropriare i terreni che non sono di proprietà dell'Ente, e quindi si va a fare un'occupazione di pubblica utilità, dobbiamo pagare € 50.000,00, complessivamente € 600.000,00, a questo punto penso sia giusto fermarsi a riflettere perché credo che l'ammontare di tutto il progetto potrebbe servire per ammodernare e migliorare la viabilità, fatto in modo diverso. Ora, dico, sarà un caso ma dobbiamo andare ad occupare ed espropriare un terreno che è di proprietà del papà, del figlio, del Sindaco, è una questione di opportunità? E' una questione in cui ci può essere un conflitto di interessi? Sono delle domande che io cerco di fare e di capire. Io non sto facendo delle affermazioni, sto ponendo dei quesiti, pongo delle domande ed è per questo che chiedevo l'intervento tecnico perché si è arrivati da un progetto di due milioni a quattro milioni, perché si deve fare un'occupazione di pubblica utilità e fare una strada che taglia un tratto di zona e non fare invece un progetto che taglia tutta l'intera zona, quando già esiste una strada. Credo siano tutte domande legittime, in quanto io non sto accusando nessuno, non ho accusato nessuno di malafede, sto dicendo soltanto che potrebbe nascere un conflitto di interessi, per questo chiedevo il tecnico e di non trattare con il Sindaco presente, visto che può essere una parte interessata al progetto. Ma questo è il minimo sindacale per chi fa politica e discute nella sostanza i provvedimenti. Quindi, il sottoscritto, nell'espletare il proprio mandato, non ha remore a dire le cose, non voglio dire paura, perché non mi piace utilizzare la paura. Ma pensate veramente che in questa città possa essere soffocata la democrazia? Ma pensate che sollevare una questione, può essere oggetto di intimidazione anche verbale e di aggressione? Ma pensate veramente che una o due querele potrebbero fermare la democrazia in questa città? Guardate bene che c'è gente che si è sacrificata, che ha sacrificato la propria esistenza, la propria vita per darci questa possibilità di vivere di dibattito in un paese, in un mondo democratico. C'è gente che ha sacrificato la propria vita per darci questa possibilità. Ma pensate che qualcuno ce la possa togliere o che due possa essere impedita da due querele? E' chiaro che chi si sente leso in qualche cosa, ha lo strumento di poter querelare, essere rinviato a giudizio, come lo sono stato io, ho due processi, tre, nemmeno lo so quanti ne ho, ma io mi difenderò nei processi ma non dai processi, perché le querele che sono un esercizio che prevede il nostro sistema giudiziario, non è detto che siano sentenze di condanna, le querele possono anche essere un boomerang. Quindi, sta nelle cose, nell'esercizio del mandato popolare, nell'affermare o nel dire le cose, che possono essere interpretate in un certo modo, ci può stare di essere rinviati a giudizio per una presunta diffamazione o per una presunta calunnia. Quindi la democrazia non si può soffocare, il dibattito non si può soffocare, anche se io dovessi essere l'unico in questo civico consesso a dire e a disquisire sulle cose. Quindi, detto ciò, e badate bene, senza che si offendi nessuno, perché non voglio offendere nessuno, che chi vi parla, mantiene un profilo basso e sapete perché, e non voglio che si offendi nessuno perché non mi riferisco ad una persona in particolare ma sto parlando in senso generale, mantengo un profilo basso per non far sentire dei mediocri i miei interlocutori. Il sottoscritto che piaccia o no, ha un quoziente intellettivo di gran lunga superiore alla media, e se mantiene un profilo basso è solo per questo. Poi, non mi interessa alzare polveroni, né inasprire i toni del confronto, né arrivare al tu per tu, a me non interessa tutto questo, ma quello che mi interessa e soprattutto interessa alla città e ai cittadini che ci hanno votato, è di discutere sui provvedimenti che sono portati al cospetto di questo Consiglio Comunale e la critica o le critiche devono servire ...omissis...di

affrontare le questioni con serenità, perché accendere gli animi ...omissis...e non bisogna discutere su questioni di cui magari, qualcuno pensa che sia una questione personale. E' una questione suffragata dagli atti, perché io quando guardo gli atti e mi rendo conto di ciò che leggo, ho il diritto e il dovere di discuterne, non posso fare finta di non sapere, di non vedere, o di girarmi dall'altra parte, non avrebbe senso esercitare questo ruolo, questo mandato, e uniformarmi ...omissis.... Non avrebbe senso, o se si sbaglia, o se si ha ragione, le cose bisogna dirle, bisogna discutere. Se poi, qualcuno si sente offeso, può agire per via legali. Ma nelle discussioni che abbiamo affrontato, su interessi legittimi o non legittimi, su cose che interessano la nostra comunità, su opere pubbliche e su somme che vengono spese, discuterne è la democrazia. Poi, può piacere o non piacere, ma è la democrazia. Su certi temi parlerò dopo, quando tratteremo il bilancio. Ringrazio i colleghi Consiglieri Comunali, che mi hanno consentito di poter essere esaustivo, di discutere su alcuni temi, dandomi il loro tempo a disposizione, così, ho avuto la possibilità di affrontare le questioni.

Esce il Consigliere Amato Antonino

Sindaco (replica)

A quanto vedo c'è tanta carne al fuoco, e poi l'ultima è veramente triste. Io sono stato sempre trasparente, e questo è un mio punto di forza, la trasparenza, la correttezza, l'onestà, la lealtà di guardare tutti negli occhi, in faccia. Purtroppo, io a differenza degli Amministratori e soprattutto di quello che ha parlato in precedenza, io sono stato controllato dalla testa ai piedi, e su di me, a parte costruire qualche piccola invenzione, perché solo quella sono riusciti a costruire, non hanno trovato nulla, ma anzi, hanno trovato correttezza e legalità sempre. Questo è un dato di fatto, questo è certificato, e mi sembra chiaro che 12.700 atti sono stati controllati, così come è stato controllata nell'operazione "Tutti a tavola ", tutta la gestione degli appalti della città di Avola, dell'efficientamento energetico e di tutte le chiacchiere che il Consigliere...omissis.. che è uscito fuori, facendo una serie di illazioni, non capendo neanche la differenza tra Project Financing, e la differenza fra la partecipazione alla CONSIP che è Nazionale, prevista dall'Autorità Anticorruzione, ed è lo Stato che sceglie le Ditte, prima parlava di GEMMO, che poi se fallisce o non fallisce è lo Stato che ci pensa, il Governo Nazionale, e non il Sindaco Cannata, non il geometra Ventura, non il geometra tecnico di nessun Comune, ma è lo Stato, l'Autorità dell'Anticorruzione, che a livello Nazionale ha definito quali sono le migliori soluzioni per le gare di efficientamento energetico. Tra l'altro, quando si è scelto il Project Financing, inizialmente, poteva essere la soluzione migliore come risparmio, poi si è scelta la CONSIP a livello Nazionale, in quanto i tecnici hanno fatto dei conti e hanno visto che era meglio scegliere la CONSIP del Governo Nazionale, e su questo, potete andare a vedere gli atti. Quando non capite che cosa è l'extra canone, fermo restando che poi i tecnici ve lo spiegheranno meglio, l'extra canone è ad esempio, che se io ho 2500 pali e affido 2500 pali, se poi, io voglio aggiungere altri 50 pali in più ad esempio: la strada che unisce arancitelli per intenderci, la strada del cimitero con Avola Antica, i pali nuovi che abbiamo messo si chiamano extra canone, perché noi andiamo a mettere dei pali in più, che non erano previsti in quel pacchetto, ma sono possibili da fare secondo degli indici e dei calcoli che prevede la gara nazionale, ecco, quello si chiama extra canone. Geometra Ventura ho detto bene? Dopo magari lo spiegherà lei, così capite anche il risparmio che c'è stato, secondo il calcolo a livello nazionale sull'efficientamento energetico e, come vi ho spiegato prima, vincendo bandi Europei, Nazionali, e fondi Regionali. Quindi, abbiamo 1000 punti che li faremo, con la Regione 280, che non sono stati assegnati dal bando nazionale, ma li abbiamo presi con il bando regionale. Questo, per capire il Project financing, perché qualcuno parla di mediocrità, che studia, ma a noi non interessa il grado intellettuale che avete, a noi interessa quello che abbiamo prodotto, e quello che non siete stati capaci di produrre voi quando c'eravate. E' sotto gli occhi di tutti, oggi, ogni euro speso da questo Comune è visibile alla città. Prima, gli euro spesi per la città non si vedevano, mentre, oggi, da otto anni in qua, si vedono opere pubbliche in questa città. C'erano opere pubbliche, come si diceva prima, si parlava del depuratore, un'opera incompleta, c'erano le vasche

distrutte, c'erano opere pubbliche che non si finivano e non si completavano. Per quanto riguarda il depuratore, è da 37 anni che se ne parla, in cui ancora oggi c'è un debito di due milioni e mezzo di euro e, c'è una causa con la ditta che l'ha realizzato, che desidera avere soldi dal Comune, per qualcosa che tra l'altro non ha realizzato. E chi controllava lì? Non c'era nessuno che controllava? E non si è accorto che non si facevano le opere? Trenta sette anni per realizzare il depuratore, che è un obbligo di legge e non una scelta dell'Amministrazione. E' un obbligo realizzarlo, infatti, prima io con il Vice Sindaco ne parlavamo, noi non abbiamo consegnato alla SAI8 gli impianti, io con il vice Sindaco e Giuseppe Morale, abbiamo avuto una richiesta milionaria di risarcimento di 15 milioni di euro, a me hanno fatto causa, perché non avevamo consegnato il depuratore e l'acqua, ci hanno chiesto 15 milioni di euro, causa che noi abbiamo vinto. Noi abbiamo realizzato e dico realizzato, perché quello che c'era come depuratore, non era altro che una scatola vuota, confini che non esistevano, vasche fatte al contrario, tubazioni inesistenti. Noi in due anni e mezzo abbiamo dovuto rifare ciò che era distrutto, o meglio ciò che non c'era. Perché, per realizzare quel depuratore che abbiamo lì, ci vogliono forse 35 mesi per realizzarlo, si parte dall'inizio, chiave in mano e si finisce, in 35 mesi si realizza. Noi abbiamo dovuto rifare di nuovo quello che mancava, non abbiamo dato lustro ad una parte della città, con il Borgo Marinaro, ma a tutta la città. Quando, qualcuno dice con forma veramente subdola, che io ho detto e vi invito ad andare a leggere i verbali della volta scorsa, che il Borgo Marinaro è mio, vedete che anche lì, questo è quello che volete fare passare alla città. Il Borgo Marinaro ho detto sempre e l'ho detto la volta scorsa, che è un'opera che io ho pensato, che ho realizzato insieme alla mia Amministrazione, ma che è un'opera di tutti voi, la gestiscono insieme tante attività imprenditoriali che lavorano là, per i turisti e per la gente che lo frequenta. Quindi non è mio, ma l'ho pensato io, ed è un'opera di riqualificazione che ho pensato io, ed è riconosciuta nel mondo, infatti quando vengono gli stranieri ad Avola rimangono stupiti. Siccome, voi siete incapaci di pensare alla riqualificazione di quella zona, le avete inventate tutte su quella zona, perché io conservo gli articoli dei giornali, che conservo ancora, dove dicevate che quando si erano avviati i lavori, noi stavamo distruggendo quella parte della città. Invece con 700.000,00 euro di fondi regionali, e nemmeno un 1 euro comunale, perché erano tutti fondi PAC e abbiamo realizzato un'opera per la città che oggi è attrattiva, che ha dato posti di lavoro a tanta gente, che tra l'altro, questa gente che incontro sempre, mi dice: io al Sindaco il voto non l'ho dato, ma ne sto giovando per le opere che lei ha realizzato. Quindi, vi invito ad andare in giro, ad ascoltare quello che la gente dice, così capirete la differenza che c'è tra me e voi, chi ha fatto delle cose, e chi le ha fatte per un fine personale. Noi abbiamo fatto le cose per interesse generale, infatti nella città, noi abbiamo realizzato opere in tutte le strade e ovunque, ed è chiaro che tutto ciò vi disturba, perché noi l'abbiamo fatto in modo disinteressato, in modo personale perché l'abbiamo fatto noi, ma per la gente, per la città...omissis...

Il Consigliere Inturri, interviene durante l'intervento del Sindaco, il Presidente, lo invita a non interrompere.

Sindaco

Se continuate ancora nella vostra campagna elettorale così e che ancora dopo 7 anni non avete capito che dovete cambiare registro, voi siete ...omissis... la coscienza, voi lo siete, e ve lo ripeto, dovete cambiare registro con il sottoscritto, perché con me" nun ni faciti punti", perché io ve l'ho detto, faccio politica perché mi piace e, ancora voi continuate a non capire, io a voi non dò nessun vantaggio, perché tutto quello che ho fatto, l'ho fatto per questa città, con le prove, con le carte, con i documenti, voi le cose le fate con un obiettivo personale, voi pensate al male, perché fate le cose con l'obiettivo personale. Gli uffici, i tecnici, la sanno qua è la differenza tra voi e noi. Oggi, quando ha chiesto prima alla Segretaria se poteva fare i nomi di chi appartengono i terreni, io ho detto subito di dirlo, di farci la cortesia di dirlo, perché la gente deve sapere, perché noi non abbiamo motivo di nascondere nulla, proprio nulla. Continua ancora con questo dito, abbassa il dito, abbassa il dito, che sei mafioso? Questo dito che punti così, cosa vuol dire?

(Rivolto al Consigliere Amato Antonino) Siediti e rispetta le regole, sappiamo chi sei, a chi appartieni, con chi vai, cosa fai, lo sappiamo tutti chi sei, la gente ha una reputazione hai capito? Tutti sappiamo chi sei.

Presidente del Consiglio

Visto che gli animi sono agitati, chiedo a questo punto, l'intervento della Forza Pubblica, per riportare un po' di calma in aula e, in ogni caso Consigliere Amato Antonino, se lei ha le sue ragioni potrà avvalersi dei mezzi che sono previsti a sua disposizione. Inoltre, preciso che non sto vedendo nulla, perché la mia visuale è coperta dalla figura del Sindaco, pertanto, Consigliere Amato Antonino, faccia continuare il Sindaco.

Sindaco

Ti abbiamo lasciato parlare, hai detto tutte le fesserie del mondo e, adesso non ci permetti di parlare, questa è la dimostrazione della differenza che c'è tra noi e voi. Avete detto cattiverie, infamie, e vi abbiamo fatto parlare, nel momento che parliamo noi, ci bloccate, anzi vi avvicinate con fare minaccioso, e abbiamo visto tutti che vi avvicinate con fare minaccioso. Ti sei avvicinato con fare minaccioso ad una persona seduta, ti hanno visto pure i poliziotti, che io chiamerò in causa. E ripeto, abbiamo visto tutti, che ti sei avvicinato con fare minaccioso nei confronti di una persona e, su questo dubbi non ce ne sono, e "nun ta scagghi". Tu e i tuoi amici avete sbagliato strategia, avete sbagliato tattica e, ancora dopo quattro anni non l'avete capito, non l'hai capito che il vostro sistema è saltato e, che dopo quattro anni il tuo sistema è saltato. Ancora oggi, invece di parlare della città, dello sviluppo della città, siete venuti qua a fare delle insinuazioni su una gara di tre anni fa, su un progetto che abbiamo presentato, questo è il loro obiettivo, di fare cattiva pubblicità e di mettere nella testa delle persone, "viri chi c'è ri sutta", "viri chi stannu cuminannu", questo è il loro obiettivo. Una proposta, avete fatto una proposta? Non c'è, non c'è, nessuna proposta, perché siete incapaci di farla. Dite che cosa volete pensare per questa città, che cosa volete realizzare, non c'è una vostra proposta, parlate delle nostre opere, ma non ce ne una vostra. Questa è la capacità che avete, siete scarsi, non mediocri che la media è cinque, ma proprio scarsi, la differenza tra me e te, è che io sono cresciuto con un livello di formazione mentale diversa. Il dito puntato è un segnale che hai fatto tu e che tutti noi abbiamo visto e, che noi ti faremo notare, come ti sei avvicinato con tono minaccioso ad un cittadino seduto in aula e, la polizia deve testimoniare, perché la chiamerò in causa, la chiamerò in causa hai capito? La polizia è presente e la chiamerò a testimoniare. Mi fa piacere che oggi la polizia c'è, e mi dispiace che l'altra volta non c'era, quando tu mi sei saltato sul banco, te lo sei dimenticato che non c'era quel giorno? Oggi mi fa piacere che c'è. Per essere chiari, oggi, in questa città assistiamo a uno spettacolo indegno, indecoroso, perché ancora una volta non c'è una proposta costruttiva per la città, non hanno proposto nulla, hanno presentato trecento emendamenti che vedremo dopo, di un centesimo per la città, fanno solo insinuazioni su progetti presentati con la massima trasparenza, con la massima chiarezza e nel rispetto delle regole.

Presidente del Consiglio

Consigliere Amato Antonino, lei potrà recriminare nelle sedi opportune, quindi faccia continuare i lavori, perché così è interruzione di servizio pubblico. Inoltre, Consigliere Coletta la invito a non intervenire e lasciare parlare il Sindaco.

Sindaco

Sig. Presidente, chiedo di denunciare il Consigliere Amato Antonino per interruzione di pubblico servizio, inoltre, chiedo che venga messo tutto a verbale, perché io stavo parlando, ha interrotto il mio Consiglio avventandosi su una persona che è un libero cittadino fuori dall'aula, che questo sia chiaro.

Presidente del Consiglio

Sindaco, lo può fare, c'è la polizia giudiziaria presente e può raccogliere la sua denuncia.

Sindaco

L'Abbiamo visto tutti, che ha attraversato la stanza, andando verso il cittadino seduto , ...Omissis... con le mani, l'abbiamo visto tutti e, che una persona seduta non può minacciare nessuno alla distanza di cinquanta metri.

Presidente del Consiglio

Consigliere Amato Antonino, la invito a sedere e a stare in silenzio, perché la seduta deve continuare e lei non può continuare a interrompere il Sindaco, lei avrà diritto di replica, visto che i Consiglieri, hanno rinunciato a parlare a suo favore , lei avrà venticinque minuti a disposizione per replicare, altrimenti, è interruzione di pubblico servizio.

Sindaco

Consigliere Alia, io ho ascoltato, non ho interrotto nessuno e si è parlato sulla mia persona, si è parlato su una persona che non l'ha autorizzato a fare il suo nome, io l'ho autorizzato a fare il mio nome, ma l'altra persona no, e adesso il problema è suo. A quanto vedo questa persona non ha capito nulla, io l'ho autorizzato a fare il mio nome, ma l'altro no. E' chiaro il concetto? Non avete capito le regole, la legge, che non sapete dove sta di casa, il rispetto degli altri, la privacy, io ho autorizzato, ma altri no, non hanno autorizzato a fare il proprio nome. Noi siamo trasparenti, siamo nella chiarezza massima e, siamo in tutto ciò che è previsto secondo legge. Lei ha approvato il PRG e le osservazioni, Consigliere Alia, questa strada con tutto ciò che è previsto nel PRG che lei ha approvato, che lei ha approvato e, che non ho approvato io, ma lei si, che l'ha approvato per l'anno 2018-19. Io non posso farci niente, se voi non capite quello che approvate. Cosa debbo pensare, che il Consigliere Amato Antonino non sa cosa approva? Devo pensare anche questo? Quindi, debbo pensare anche cosa approva? Questo è il PRG, studiate, ma che cosa studiate, visto che in continuazione dite che studiate. Guardalo bene, che è nel PRG, siete scarsi, scarsi, è in quello che avete approvato voi, ed è questo il concetto, non capiscono nemmeno quello che approvano loro stessi. ...omissis...nelle Osservazioni ad unanimità, se questa strada non le piaceva, poteva fare delle Osservazioni e non lo faceva approvare, come avete fatto per gli altri. Presidente, ho chiarito anche questo, così una volta per tutti, su questo Borgo Marinaro, così si sa quello che c'è, quello che ho io ...omissis, la via Miramare, (Il Sindaco ha in mano la piantina della zona e la sta mostrando a tutti) questa è la zona della via Miramare, così lo sappiamo tutti. Dopodiché, se c'è qualcuno, perché c'è una strada che passa di qua, fate pure l'altra strada, perché ci sono due di strade, e potete fare l'una o l'altra, perché è proprio questa una delle cose che ancora non si è decisa, e sarà decisa sulla base dei soldi che avremo a disposizione, se il Ministero ce li dà. Se il Ministero, la Cassa Depositi e Prestiti non ce li dà , non possiamo fare niente, rimane tutto su carta, perché nessuno ha quattro milioni di euro, noi lo stiamo prevedendo e abbiamo fatto un progetto. Anche lì, per essere chiari, per quanto riguarda il Porto ad Avola noi l'abbiamo previsto. E' chiaro il concetto? Noi abbiamo previsto anche la strada con il progetto, questa è la strada prevista, Corso Indipendenza che scende. Tu hai parlato di questa che scende, vai a prenderti il PRG precedente, vattelo a prendere, c'è Corso Indipendenza che scende e vedrai, che hanno lasciato a metà i terreni, perché al Corso Indipendenza c'è il vialone, il vialone scende, questa è la viabilità portuale con le carte, è inutile che vi fate dei film. Ancora una volta, dovete cercare...omissis... di chi sono questi terreni. La gente, a cui espropriamo i terreni, pensate che sono contenti? A venti - quaranta euro al mq? Questi terreni si vendono almeno a centocinquanta - duecento euro al mq, e l'IMU si ci paga a duecentocinquanta euro. Desidero che tutto ciò venga messo a verbale, che quella strada che passa dal mio terreno non si faccia, ve lo chiedo per cortesia, perché io al quel terreno ci

tengo, noi stiamo parlando della via Miramare, dove ci sono due strade e, da una deve passare l'autostrada. Io ho chiesto spiegazioni al Dott. Bruno Ventura, chiedendo come mai la strada non passa dal Corso Indipendenza, che è la più logica, e invece avete scelto la strada che collega via Miramare? Quando, invece, dal Corso Indipendenza è meglio. Se oggi, diamo l'indirizzo politico, dicendo che vogliamo la strada che passa di sopra, io sarò felice, ma ditelo, io sono d'accordo, anche perché è sempre quella che c'è stata. Io quando l'ho vista, ho chiesto al Dott. Ventura il perché si era prevista questa strada qua, lui mi ha risposto che è per la viabilità portuale, quindi la viabilità portuale deve servire per scendere e per salire, ho detto bene, visto che la viabilità portuale preferisce così. Allora, ho detto di farla, nonostante il mio dispiacere. Dopodiché, invece di farvi film, basta chiedere, noi vi rispondiamo e vi diamo tutti i chiarimenti. Ma, voi pensate sempre male, io cosa dovrei fare con cinquantamila euro, quando mi viene tolto 3.500 mq di terreno, mi viene tolto 3.500 mq di terreno, dove io posso fare un mare di cose, pensate che io sono felice che mi venga espropriato il terreno? Consigliere Inturri, dia lei l'indirizzo a questo Consiglio Comunale, così chiudiamo questo discorso con la massima serenità, bastava solo chiedere. Spero, che questa scelta venga messa nel DUP, nel caso in cui questa strada si deve finanziare, si deve fare solo un braccio, cioè quello che scende dal Corso Indipendenza, io ne sarò felice. Voi continuate sempre a capire tutto al contrario, non capite che io amo fare politica, ho rinunciato a tante cose, mi piace questa città e, quando vedo le cose realizzate sono felice. Quando, vedo le cose che ho realizzato e la gente li vede sono felice, perché ognuno ha i propri sogni. Mi dispiace che ancora non siamo riusciti al Borgo Marinaro e l'area portuale a fare una strada, per avere anche noi una piccola Marzamemi. Questa strada servirà a tutti, servirà per fare investimenti. Se voi andate a Panarea, vedete che è un quarto del nostro lungomare, il nostro lungomare è più bello, l'ingresso di Panarea è un quarto del nostro Borgo Marinaro, ma ci sono dei negozietti, se noi riuscissimo a fare questo saremmo eccezionali, là non c'è nemmeno il porto perché ci sono i pontili, che anche noi possiamo mettere al mare. Pensate a queste cose, perché domani sarà il futuro dei vostri figli, non pensate al terreno, alla lottizzazione, voi siete vecchi, pensate ancora con il modello passato, pensate a cose che a noi non ci appartengono, voi dovete pensare al futuro, a quello che sarà questa città per i nostri figli, per i nostri nipoti, e a tutto quello che stiamo lasciando. Lì, la viabilità è importantissima. Se noi non diamo sfogo con la viabilità, saremo sempre con la ZTL, e gli abitanti della zona Zuccara saranno sempre con la zona ZTL. Vi dico quest'altra cosa che ho dimenticato, noi abbiamo preso un finanziamento di duecento mila euro con la protezione civile, per fare la parte che collega la zona dove c'è Marino con Guarino, quel guato che è brutto, pericoloso, per fare anche quel collegamento, in modo di andare a creare un indotto per il lungomare, che unisce il lungomare tremoli, creare anche una pista ciclabile, fare un senso unico che unisca la via Giovanni Paolo II, in modo di creare un collegamento con la città. Là, che c'è, la casa di mia moglie? quella tua? allora non la possiamo fare!! Perché lì, se facciamo la pista ciclabile c'è qualcosa che non va. E' assurdo pensare in questo modo e, vede il male su ogni cosa. Mi auguro Signor Presidente, che dopo aver chiarito questa parte del DUP, in quanto qualcuno pensava che era un segreto nascosto, bene, chiariamolo, con l'integrazione e con l'indirizzo che darà l'opposizione, sulle scelte di quale strada si deve fare. Decidete, decidete voi, così ci mettiamo una pietra tombale, si stabilisce per il futuro, così chiunque venga è stabilito cosa fare.

Vice Sindaco

Io per principio, non prendo mai la parola dopo il Sindaco, perché per me è un problema di educazione, ma stavolta voglio essere ineducato nei suoi confronti, però, ci sono degli argomenti che sono stati sollevati e che ritengo valga la pena un attimo chiarire, visto che il Consigliere Amato Antonino, li ha tirati in ballo. Egli lamenta che il Piano Triennale delle Opere Pubbliche è vecchio, stantio, il senso era questo, che non ci sono opere nuove, che sono sempre le stesse opere che vengono riprodotte e riproposte, peraltro ha posto l'accento sull'approdo per i pescatori, dicendo che da tre anni lo portiamo, avanti. Sì, grazie di averlo detto, perché in tre anni, siamo riusciti a concepire un'idea e avere la gara già appaltata. Mi porti un altro esempio

di buona Amministrazione in questi termini e io le dirò che sono stati bravi. In cinquanta anni di storia di Avola, non si è vista, mai in tre anni, un'idea progettata e appaltata. Per quanto riguarda il depuratore, il Sindaco ha già detto, che questo depuratore non si è voluto aprire, perché qualcuno rischiava di dover consegnare l'impianto idrico alla SAI8, il Sindaco ha difeso estenuamente la pubblicità dell'acqua, bene, io riconosco a quella Amministrazione di aver preso una decisione coraggiosa, che è stata quella di non consegnare le opere, ma, non c'entra niente con la realizzazione del depuratore. Il depuratore è stato avviato solo perché voluto fortemente dall'Amministrazione Cannata, solo perché si è ripreso tutto quello che era stato lasciato, abbandonato e non seguito, si è cercato di tirare un punto della situazione, si è cercato di realizzare l'opera, di attuarla, metterla in funzione ed accenderla. Perché un depuratore carissimi signori, non è una strada, un depuratore è fatto da diverse parti, c'è la parte fissa, immobile e, poi c'è la parte strumentale. Se la parte strumentale, la parte fissa, quella immobile, non legano, non funziona, non esiste il depuratore. Noi ci siamo trovati a collaudare a freddo e, dopo vi spiego cosa significa collaudare a freddo. Un'opera che deve essere accesa, l'abbiamo collaudata a freddo e, io me ne sono assunto le responsabilità. Quando mi si suggerì di avviare il depuratore, cominciando a deviare gli scarichi fognari sul depuratore per metterlo in prova, dissi assolutamente no, perché se noi non abbiamo certezza che quel depuratore non funziona al 1000%, io non rischio, se non è a al 1000%, perché si avrebbe avuto un danno immane e, ho fatto bene, perché i fatti mi hanno dato ragione. In quanto, le vasche non avevano i giunti, perché le pompe invece di aspirare, spingevano, perché gli impianti elettrici erano tutti in corto circuito, tutti mangiati...omissis...Quindi, non mi venite a dire che per il depuratore noi non abbiamo fatto niente. Ci abbiamo lavorato due anni e mezzo, giorno e notte, quattordici ore al giorno stavamo qua. Nella logica della cattività- buona, laddove l'Amministrazione non ha controllato niente, non ha verificato nulla, dove è stato fatto il misfatto, voluto per trentasette anni, sbagliando anche i livelli delle vasche, che adesso li abbiamo realizzato il parcheggio. Quindi, non venite a raccontarmi frottole. Per quanto riguarda le opere pubbliche, che sono state realizzate nel passato, vi ricordo, che tutte le grandi opere pubbliche realizzate nel passato, appesantiscono tutt'oggi il bilancio di questo Comune, perché sono tutte concause, dalla Circonvallazione a tante altre, tutte concause con passivi enormi per la collettività. Noi di questo non abbiamo lasciato niente, non abbiamo nulla, non abbiamo dato adito alle aziende che hanno lavorato per il Comune, a seguito di regolare appalto, di appalti pubblici, nessuno può avanzare delle richieste di risarcimento, con questo Comune, con l'Amministrazione attuale.

Presidente del Consiglio

Consigliere Rossitto Sebastiano, la invito a non interrompere e si ricordi che ha rinunciato ad intervenire.

Sindaco (replica)

Presidente, io chiedo a quest'aula di requisire le immagini dell'ingresso del Palazzo di Città, del Consiglio Comunale, in cui si vede il Consigliere Amato Antonino che fa dei segni e minaccia con modi molto brutti nei confronti di un cittadino Avolesse, chiedo oggi, e in questo momento alla polizia presente, di acquisire dati e immagini, inoltre, chiedo ai Consiglieri di sospendere i lavori, perché quello che è accaduto è gravissimo e, di proseguire dopo i lavori del Consiglio Comunale.

Presidente del Consiglio

Chiedo l'intervento della polizia giudiziaria per acquisire le immagini

A questo punto, il Consigliere Amato Antonino, chiede se lo possono fare.

il Presidente, sulla questione, precisa che si può fare. Il Consigliere Amato a questo punto chiede di intervenire sulla questione.

Amato Antonino

Presidente, siccome qualcuno pensa di spostare la discussione su un altro binario e a me dispiace, siccome capisco che nella discussione che c'è stata, si sono potuti accendere gli animi, perché si vede che ho toccato qualche nervo scoperto a mia insaputa nella discussione generale. Ma, non credevo e non immaginavo, che si potesse arrivare a tanto, lei Presidente, è testimone, e qui non c'è una partita dove ci sono tifosi, per cui si tifa per una squadra o per l'altra. Qui, si sta tentando di creare un clima intimidatorio, quindi, si tenta di delegittimare l'espressione di questo civico consesso, e quindi la democrazia. Siccome qui, non ce ne sono e non debbono esserci, qualcuno pensa di spostare la discussione su un altro binario, su altri fattori e, lei Presidente è testimone come il Consigliere Urso, che io ero tranquillamente fuori, in modo sereno, proprio con lei Consigliere Urso, abbiamo avuto una piccola discussione benevola, il fatto che io esco fuori dall'aula e permetto che il Sindaco esprima tutto il suo concetto, quindi tra virgolette di non disturbare minimamente quella che poteva essere la discussione in aula, su questo penso che lei ne può convenire. Io ero tranquillamente fuori, così come anche lei Presidente, era fuori per un suo bisogno fisiologico, questi sono i fatti, poi ognuno nella propria coscienza, può mentire sapendo di mentire, ma questo non è un mio problema personale, non è un problema politico, ma qualcuno sarà chiamato non dalla giustizia, perché non mi interessa su questo lato, ma dalla propria coscienza. Ripeto, io ero tranquillamente fuori, davanti all'androne, senonché, ci sono stati dei precedenti in questo civico consesso, quando il papà del Sindaco ha registrato e, io l'ho messo in evidenza, ed era caduto il numero legale, oggi, si è partiti con il fatto di autorizzare le riprese del Consiglio Comunale anche da parte del pubblico. Guardate, non ci voleva la mente di Salomone per capire dove si volesse andare a parare, non ci voleva la mente di Salomone, noi non abbiamo remore, non siamo contro la democrazia nel far vedere quello che fate. Però, credetemi, che io sia tranquillamente fuori, ecco se acquisite le immagini dovete acquisire anche ...omissis...mi sembra di rivivere quello che è successo ed accaduto all'inizio di questa legislatura, non bisogna estrapolare momenti, perché se si estrapolano momenti è chiaro che ne viene una deduzione.

Presidente del Consiglio

il Consiglio Comunale, le faccio notare è tutto ripreso in video, sia all'interno che all'esterno, la invito Consigliere Amato Antonino a concludere il suo discorso, visto che si sta trattando di ipotesi di reato in aula e, come Presidente voglio essere presente nell'acquisizione delle immagini. Quindi, sospendo per cinque minuti il Consiglio Comunale.

Amato Antonino(replica)

Io quello che sto chiedendo e ho citato nomi e cognomi di persone presenti, di circostanze, che io in modo sereno, e sottolineo sereno, stavo davanti alla porta e, l'ho citato prima quello che è accaduto, il fatto che si sia autorizzato al pubblico a riprendere il Consiglio Comunale, perché il papà del Sindaco e guardate che questo è un problema, perché non sono io che posso disturbare i lavori del Consiglio Comunale, perché io sono un Consigliere Comunale e ho il diritto di esprimere il mio pensiero, che piaccia o no. Io chiedo che venga messo tutto a verbale, ecco perché dicevo di acquisire le immagini quelle che riprendono il pubblico, perché il papà del Sindaco, mi ha puntato il telefono in faccia, in una e più occasioni, poi successivamente mi ha fatto segnale così...omissis... per me quella è una minaccia. Poi la potete girare come volete, io non mi sono mai permesso di minacciare qualcuno o di prendere a botte, quella è una minaccia, lei capisce che io sono un'Istituzione,...omissis... capisce che uno del pubblico minaccia un'Istituzione, io non mi sono mai permesso di minacciare nessuno.

Presidente del Consiglio

Consigliere Amato Antonino, le faccio notare che lei è in un'aula consiliare e non in un tribunale, quindi le proprie difese potrà farle in un'aula di tribunale. A questo punto, sospendo i lavori della seduta per cinque minuti.

Presidente del Consiglio

(Al rientro in aula,) chiedo a tutti di prendere posto, sono rammaricato per quello che è successo prima in aula, perché dà una brutta immagine alla città, perché venire in Consiglio Comunale, ed essere dell'opposizione o di maggioranza, significa dialogare, avere qualche scontro, ma sempre con modi e limiti civili, con interventi programmati, c'è un Regolamento Comunale che disciplina gli interventi e le repliche per difendersi o quant'altro, sempre sul piano di vista politico. Perché, andare su argomenti che sconfinano in altre questioni, creano scontri e, questo non fa onore a quest'aula. La polizia giudiziaria ha acquisito le immagini, ci sono indagini in corso, e la stessa farà le proprie valutazioni. Chiedo ai Consiglieri Comunali, di non ritornare a interloquire sul punto, in quanto sarà l'Autorità Giudiziaria che farà le proprie valutazioni. Alla ripresa dei lavori in aula, i Consiglieri presenti sono:

Consiglieri presenti n.19

Consiglieri assenti n.5 (1. Tiné - 2.Caruso Giuseppe – 3.Caldarella - 4.Libro -5.Sano)

Presidente del Consiglio

Vorrei precisare, per quanto riguarda i Consiglieri Comunali, che prima hanno rinunciato a intervenire nella discussione generale, concedendo i loro minuti a disposizione del Consigliere Amato Antonino, adesso, non hanno diritto di replica, ma mi rimetto alla decisione della Segretaria.

Il Segretario Generale, Dott.ssa Maria Grazia D'Erba conferma quanto testè espresso dal Presidente del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Inturri invita il Presidente a controllare l'art. 37 del Regolamento che disciplina il Consiglio Comunale, evidenziando che tale norma non denega il diritto di replica al Consigliere Comunale che non è intervenuto.

Presidente del Consiglio

Leggo la parte del regolamento che disciplina il Consiglio Comunale riguardante l'art. 37, preciso che non si può intervenire la seconda volta, se non si è intervenuti la prima volta nella discussione generale, ricordando al Consigliere Inturri, che lui ha rinunciato ad intervenire, dando i suoi minuti a disposizione a un altro Consigliere, quindi, dico che questa è una conseguenza logica, ma in ogni caso, non può intervenire.

Alla domanda del Consigliere Inturri "di chi o di che cosa ha paura?" Il Presidente risponde come segue: io non ho paura di nessuno, sono il Presidente di questa seduta Consiliare e lei deve accettare la mia decisione, non può continuare ad intervenire, perché questa è un'interruzione di pubblico servizio. Ripeto, questa è la mia decisione Consigliere Inturri, se vuole la può impugnare nelle opportune sedi. Inoltre, vi informo che questo verbale sarà trasmesso anche all'Assessorato Enti Locali, per capire come si svolge un Consiglio Comunale. Perché il Consiglio Comunale è altro, la maggioranza e l'opposizione si fa in un altro modo. Inoltre, chiedo al Consigliere Amato Antonino, se deve intervenire per replicare, se no, passo alla dichiarazione di voto dove tutti possono intervenire.

Chiede di intervenire il Consigliere Rametta Giovanni. Il Presidente gli dà la parola.

Rametta Giovanni

Nel DUP, come è stato sollevato dall'opposizione consiliare, in merito alla realizzazione della strada relativa al collegamento dell'area portuale, si chiede a questo civico consesso, di procedere dando priorità alla realizzazione dello stralcio stradale, che va dal Corso Indipendenza a via Elsa Morante. Questo è un emendamento.

Presidente del Consiglio

Voglio precisare, che l'indirizzo politico non può essere messo ai voti, ma la dichiarazione del Consigliere Rametta, se viene interpretata come emendamento...lo deve mettere per iscritto e presentarlo.

Il Presidente, continua dicendo che egli non dà ragione a nessuno, ma interpreta il Regolamento.

Rappresenta che il DUP ha degli allegati tra i quali, vi è il Piano Triennale delle Opere Pubbliche e che gli emendamenti vengono presentati nei termini previsti.

Alia Fabrizio

Presidente mi scusi, sul piano squisitamente tecnico, noi stiamo votando il DUP prima del bilancio, perché il DUP è un atto propedeutico al bilancio, ci rendiamo conto che se emendiamo il DUP ci possono essere differenze sul piano del bilancio. Quindi, si può presentare ora un emendamento quando già ci sono pareri tecnici, pareri legali e una relazione dei Revisori dei Conti? Ma di cosa stiamo parlando? Non si può emendare, ma si può solo dare un atto di indirizzo politico....omissis..

Il Presidente dopo aver acquisito i chiarimenti del caso dalla Segretaria, precisa che un emendamento deve essere presentato per iscritto. Inoltre, chiarisce che il Consigliere Rametta è intervenuto, non per fare la sua dichiarazione di voto, ma per presentare un emendamento.

In ordine all'interrogativo posto dal Consigliere Alia sulla presentazione dell'emendamento da parte del Consigliere Rametta, il Presidente, precisa che prima viene presentato per iscritto, dopo viene esaminato dagli Organi presenti e successivamente, viene presentato in aula.

Fa presente che in questa fase, intende leggere questo emendamento per acquisire conoscenza dei contenuti e non per metterlo ai voti. Egli pertanto invita il Consigliere Rametta a presentare l'emendamento.

Rametta Giovanni

Presidente, l'emendamento che ho presentato per iscritto, sta acquisendo tutti i pareri di legge.

I lavori della seduta sono sospesi per il tempo necessario ad acquisire i pareri di legge.

Alla ripresa dei lavori in aula, il Presidente verifica il numero legale per la prosecuzione della seduta. Si procede all'appello. Risultano assenti n.5 Consiglieri (1. Tinè – 1. Caruso – 3. Caldarella – 4. Libro – 5. Sano)

Il Presidente, constatato il numero legale per la prosecuzione della seduta, acquisisce l'emendamento con tutti i pareri di legge e dà la parola al Consigliere Rametta, per relazionare sull'emendamento dallo stesso presentato. **(Allegato "A")**

Rametta Giovanni

Emendamento al progetto per la realizzazione strada portuale di collegamento tra la via Elsa Morante-Viale Indipendenza e via Miramare, con miglioramento della circolazione stradale, riqualificazione della ZTL

di Borgo Marinaro, alla tonnara di Avola. Il sottoscritto, Giovanni Rametta, nella qualità di Consigliere Comunale, della lista forza Avola, in merito alla realizzazione della strada per il collegamento dell'area portuale chiede, di procedere dando priorità alla realizzazione dello stralcio stradale che va da Corso Indipendenza- via Elsa Morante, eliminando una volta valutato tecnicamente, l'altro pezzo di viabilità che si collega alla via Miramare.

Presidente del Consiglio

Chiarisco, che trattasi solo di mera variazione tecnica, resta invariato l'importo, in quanto verrà rimodulato il progetto, rimanendo invariata la fonte del finanziamento.

Alia Fabrizio

Presidente, ho sentito i pareri e vedo che c'è qualcosa che non mi torna sul parere tecnico espresso, ovviamente non sono un tecnico, ma sono un esperto di urbanistica, in quanto faccio parte, insieme ai colleghi, della commissione urbanistica. Vedo in questa delibera di Giunta n.1 e n.106 che vanno a quantificare le spese dell'intervento in quattro milioni e settantotto mila euro, a carico dell'Amministrazione, un milione e tre e il resto ..omissis...ora qua si dice che si stralcia da una parte..e poi i numeri li cambiamo, sistemiamo tutto, ma c'è di più: a pagina quindici della relazione dei Revisori dei Conti si legge che il Programma Triennale dei Lavori Pubblici è stato redatto.. eccetera, eccetera.. gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con oneri a carico dell'Ente.. quindi dovrebbero essere un milione e tre a carico dell'Ente.. se non sbaglio, trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022... l'Organo di Revisione ha trovato la compatibilità di un pezzo di opera.. vorrei capire.. qua si sta stralciando un pezzo di opera, io sto parlando di numeri che subiranno una contrazione. Io, Signor Presidente, voglio essere messo in condizione di capire quello che voto, qua si parla di quattro milioni settantotto mila di contributi.. quindi dovrebbe essere tutto con finanziamento? Tutto a carico dello Stato? Quindi, quota da parte del Comune.. non c'è niente! Prendo atto, fermo restando che rimango perplesso.

Il Presidente chiede se ci sono altre dichiarazioni di voto da parte dei Consiglieri

Alia Fabrizio

Mi avvalgo della facoltà di riflettere e di decidere in un secondo momento, il mio era un intervento finalizzato per dire il mio modestissimo parere.. emendare un Piano Triennale nella stessa seduta non si può.. voi dite che si può fare.. ma dal punto di vista dei numeri per me c'è un cambiamento. Secondo il mio punto di vista non si può fare.

Il Presidente mette ai voti l'emendamento, presentato dal Consigliere Rametta, per appello nominale, con il seguente esito:

Consiglieri presenti n.17

Consiglieri Assenti n.7 (1.Caruso Giuseppe – 2.Tinè- 3.Caldarella – 4.Libro - 5.Sano Gaetano – 6. Inturri – 7. Amato A.)

Favorevoli n.14

Contrari n. 2 (1.Rossitto Sebastiano-2.Tardonato)

Astenuti n.1 (Alia Fabrizio)

Approvato

Il Presidente mette ai voti la proposta dell'ufficio così emendata, con appello nominale con il seguente esito:

Consiglieri presenti n.17

Consiglieri Assenti n.7 (1.Caruso Giuseppe – 2.Tinë- 3.Caldarella – 4.Libro - 5.Sano Gaetano – 6. Inturri – 7. Amato A.)
Favorevoli n.14
Astenuti n.3 (1.Rossitto Sebastiano-2.Tardonato.-3.Alia)
Contrari n.0
La proposta viene approvata

Il Presidente mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto, per alzata e seduta con il seguente esito:

Consiglieri presenti n.17
Consiglieri Assenti n.7 (1.Caruso Giuseppe – 2.Tinë- 3.Caldarella – 4.Libro - 5.Sano Gaetano -6. Inturri – 7. Amato A.)
Favorevoli n.14
Astenuti n.3 (1.Rossitto Sebastiano-2.Tardonato.- 3.Alia)
Contrari n.0
Il Consiglio approva la dichiarazione di immediata esecutività dell'atto

CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la superiore proposta di deliberazione predisposta dall'ufficio, che qui si intende integralmente riportata, munita dei pareri di rito;

Visto il verbale della 2° commissione n. 70 del 09.09.2020;

Visto il verbale della 2° commissione n.76 del 22.09.2020;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 22 del 11.09.2020;

Udito il Consigliere Coletta proporre di sospendere la seduta per un'ora.

Visto l'emendamento presentato in aula dal Consigliere Rametta Giovanni , allegato "A" munito dei pareri di legge;

Uditi gli interventi in aula;

Vista la L.R. 48/91 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. 44/91 e ss.mm.ii;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale per le adunanze ed il funzionamento del Consiglio Comunale;

Procedutosi alla votazione per alzata e seduta, della proposta di sospensione dei lavori della seduta per un'ora, formulata dal Consigliere Coletta, con seguente esito:

Consiglieri presenti: n.22

Consiglieri assenti n. 2 (1. Caruso G. – 2. Sano),

Voti favorevoli: n. 22

Voti contrari: n.0 ,

Astenuti: n. 0

Procedutosi alla votazione dell'emendamento, per appello nominale, con seguente esito:

Consiglieri presenti n. 17

Consiglieri assenti n.7 (1. Caruso Giuseppe – 2. Tinè – 3. Caldarella – 4. Libro – 5. Sano Gaetano – 6. Inturri – 7. Amato A.)

Favorevoli n. 14

Contrari n. 2 (1. Rossitto Sebastiano – 2. Tardonato)

Astenuti n. 1 (Alia Fabrizio)

Procedutosi alla votazione, per la proposta dell'ufficio così come emendata, per alzata e seduta, con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 17

Consiglieri assenti n. 7 (1. Caruso Giuseppe – 2. Tinè – 3. Caldarella – 4. Libro – 5. Sano Gaetano – 6. Inturri – 7. Amato A.)

Favorevoli n. 14

Contrari n. 0

Astenuti n. 3 (1. Rossitto Sebastiano – 2. Tardonato – 3. Alia)

Procedutosi alla votazione per l'immediata esecutività dell'atto, per alzata e seduta con il seguente esito :

Consiglieri presenti n. 17

Consiglieri assenti n. 7 (1. Caruso Giuseppe – 2. Tinè – 3. Caldarella – 4. Libro – 5. Sano Gaetano – 6. Inturri – 7. Amato A.)

Favorevoli n. 14

Contrari n. 0

Astenuti n. 3 (1. Rossitto Sebastiano – 2. Tardonato – 3. Alia)

DISPONE

Nel corso della seduta di sospendere i lavori per un'ora

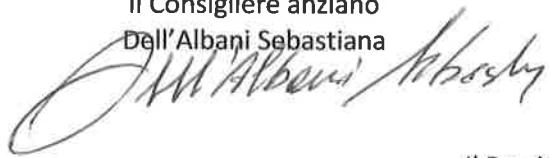
DELIBERA

Di approvare l'emendamento presentato dal Consigliere Coletta – Allegato "A"

Di approvare la proposta dell'ufficio così emendata.

Di dichiarare l'atto, con separata votazione, immediatamente esecutivo.

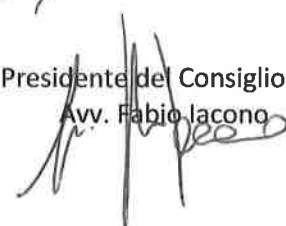
Il Consigliere anziano
Dell'Albani Sebastiana



Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Grazia D'Erba



Il Presidente del Consiglio Comunale
Avv. Fabio Iacono



Allegato (A)

Oggetto: Emendamento al progetto per la realizzazione
strada portuale di collegamento Tra Via Ettore, Viele Int.

Il sottoscritto Giovanni Renuette, nella
qualità di consigliere comunale della
lista FORZA AVOLA; in merito alla realizzazione
della strada per il collegamento dell'area
portuale

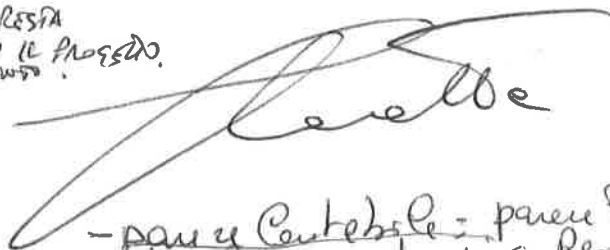
CHIEDE

di procedere dando priorità alla realizzazione
dello stralcio stradale che va da Corso
Indipendenza a Via Ettore Renuette; ed eliminando
una volta valutato tecnicamente l'altro pezzo
di viabilità che si collega alla via

Miramide

TRATTASI SOLO DI UNA VARIAZIONE TECNICA. RESTA
INVALUTATO L'IMPORTO IN QUANTO VENIVA INTRODOTTO IL PROGETTO.
RIMANENDO INVARIATA LA FONTE DEL FINANZIAMENTO.

FARETE TECNICO FAVOREVOLE





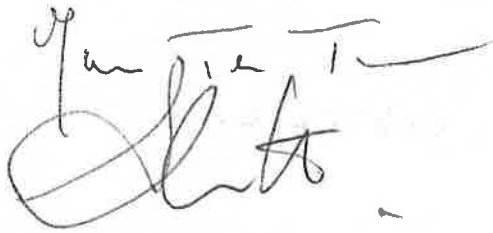
- parere Contabile: parere Favorevole.
- Visto il parere tecnico Resp del Resp.
Considerato che l'importo previsto non viene
modificato viene altresì approvato nel
Avola 30.01.2021 bilancio 2020-2021, nel Piano pluriennale 2020-2022.

In ordine alla legittimità, si esprime
parere favorevole.

Avola, 30/08/2020


IL SEGRETARIO COMUNALE

Il Collegio di Consiglieri visto il parere favorevole espresso dal
Tecnico visto il parere favorevole di legittimità e finanziaria
il Collegio esprime parere favorevole in ordine
all'emanamento

Il Presidente




CITTÀ di AVOLA

(Provincia di Siracusa)

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 106 DEL REGISTRO

DATA 14/07/2020

OGGETTO: Progetto per realizzazione strada portuale di collegamento tra la via E. Morante, viale Indipendenza e via Miramare con miglioramento della circolazione stradale e riqualificazione della ZTL del Borgo Marinaro e Tonnara di Avola –
Approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità dei beni interessati dal progetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 - CUP: G61B19000510002

PROSPETTO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Settore Viabilità

Viabilità esterna

N.	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	TIPO DI OPERA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	ORDINE PRIORITA'	FONTI DI FINANZIAMENTO e rispettivo capitolo di bilancio	SPESA PREVISTA in migliaia di euro
19	Strada di PRG di collegamento tra il Porto turistico e la S.S. 115, tratto Avola-Noto, la Circonvallazione (TRATTO VIALE INDIPENDENZA VIA E. RANIERE)	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☐ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☒ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☐ Preliminare ☐ Definitiva ☒ Esecutiva ☐ Stima dei costi ☐	Generale 55 Settore 19 Categoria 9	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☐ Stato ☒ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 4.078
Totale progetto						4.078
Zona: D.2 Costa Sud Progetto da realizzazione nel 1° anno ☐ Funzionario resp.: dott. Bruno Ventura Conformità urbanistica ☒						
20	Riqualificazione s.s.115 tratto comunale lato Siracusa fino all'Ospedale G. Di Maria	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☒ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☐ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☒ Preliminare ☐ Definitiva ☐ Esecutiva ☐	Generale 57 Settore 20 Categoria 14	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☒ Stato ☒ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 1.000 1.000
Totale progetto						2.000
Zona: D.3 Costa nord esterna Progetto da realizzazione nel 1° anno ☐ Funzionario resp.: arch. Gaetano Brex Conformità urbanistica ☐						

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune, in data _____ per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Avola, _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d' Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

☐ E' divenuta esecutiva trascorsi 10 (Dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione; -

☐ È stata dichiarata immediatamente esecutiva; -

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario **CERTIFICA**, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi dal _____ al _____

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia Conforme all'originale per uso Amministrativo ed Ufficio

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia Conforme all'originale.

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE